
*Piano d'azione
regionale per
Bactrocera dorsalis*

Rev. 02 del 21 06 2024, condivisa dal Gruppo di lavoro nazionale stessa data
Approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 25/26 giugno 2024

Sommario

1.	Premessa	2
2.	Contesto regionale di riferimento	5
3.	Ciclo vitale	5
4.	Frutti ospiti	5
5.	Ruoli e responsabilità per l'attuazione del Piano d'azione	7
7.	Misure fitosanitarie ufficiali.....	13
7.1	Le misure di eradicazione.....	14
7.2	Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione	15
7.3	Attuazione delle Misure fitosanitarie volte a prevenire la diffusione	15
8.	Garanzia della qualità del monitoraggio	17
9.	Piano di formazione	17
10.	Campagna informativa.....	17
11.	Valutazione e revisione del Piano	18
12.	Violazione delle disposizioni.....	18
13.	Costi.....	18
	<i>Allegato 1 - Misure ufficiali inerenti al Monitoraggio rinforzato con trappole/cattura massale ..</i>	<i>20</i>
	<i>Allegato 2 – Trattamenti del terreno</i>	<i>22</i>
	<i>Allegato 3 – Procedure distruzione frutti</i>	<i>24</i>
	<i>Allegato 4 – Procedure operative sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto dalla Zona infestata (specifico file)</i>	<i>25</i>
	<i>Allegato 5 - Dettaglio operativo con previsione dei costi e cronoprogramma attività</i>	<i>26</i>
	<i>Bibliografia.....</i>	<i>29</i>

1. Premessa

La presente revisione del Piano d'azione per *Bactrocera dorsalis* (PA) va a costituire un aggiornamento del precedente piano approvato con Delibera Giunta Regionale n° 714 del 20 dicembre 2022. La stessa Delibera demandava alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali l'adozione di tutti gli atti consequenziali per la sua completa attuazione nonché il suo aggiornamento in seguito all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche o eventuali mutate condizioni fitosanitarie. Il presente aggiornamento rientra in quest'ultima fattispecie e scaturisce dalle risultanze delle indagini svolte durante l'anno 2023 e nel primo quadrimestre dell'anno 2024, basate principalmente sull'utilizzo di trappole (6557 trappole di cui 3274 posizionate in zona buffer, 954 posizionate in zona infestata e 278 posizionate in zona libera, oltre a 2051 trappole posizionate per la cattura massale in zona infestata).

Con la riduzione della Zona infestata e quindi anche della Zona buffer, ufficializzata con Decreto regionale dirigenziale (DRD) n° 60 del 23/04/2024 e aggiornamento notifica *Europhyt 1829* n° 9 del 3 maggio 2024, si è ritenuto dover rimodulare le Misure fitosanitarie sulla nuova Area delimitata, anche alla luce della specifica proposta di Regolamento della Commissione UE su *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) e *Bactrocera zonata* (Saunders). Tale proposta di Regolamento prevede un criterio differente per la delimitazione dell'area rispetto a quello precedente basato essenzialmente sull'ISPM 26.

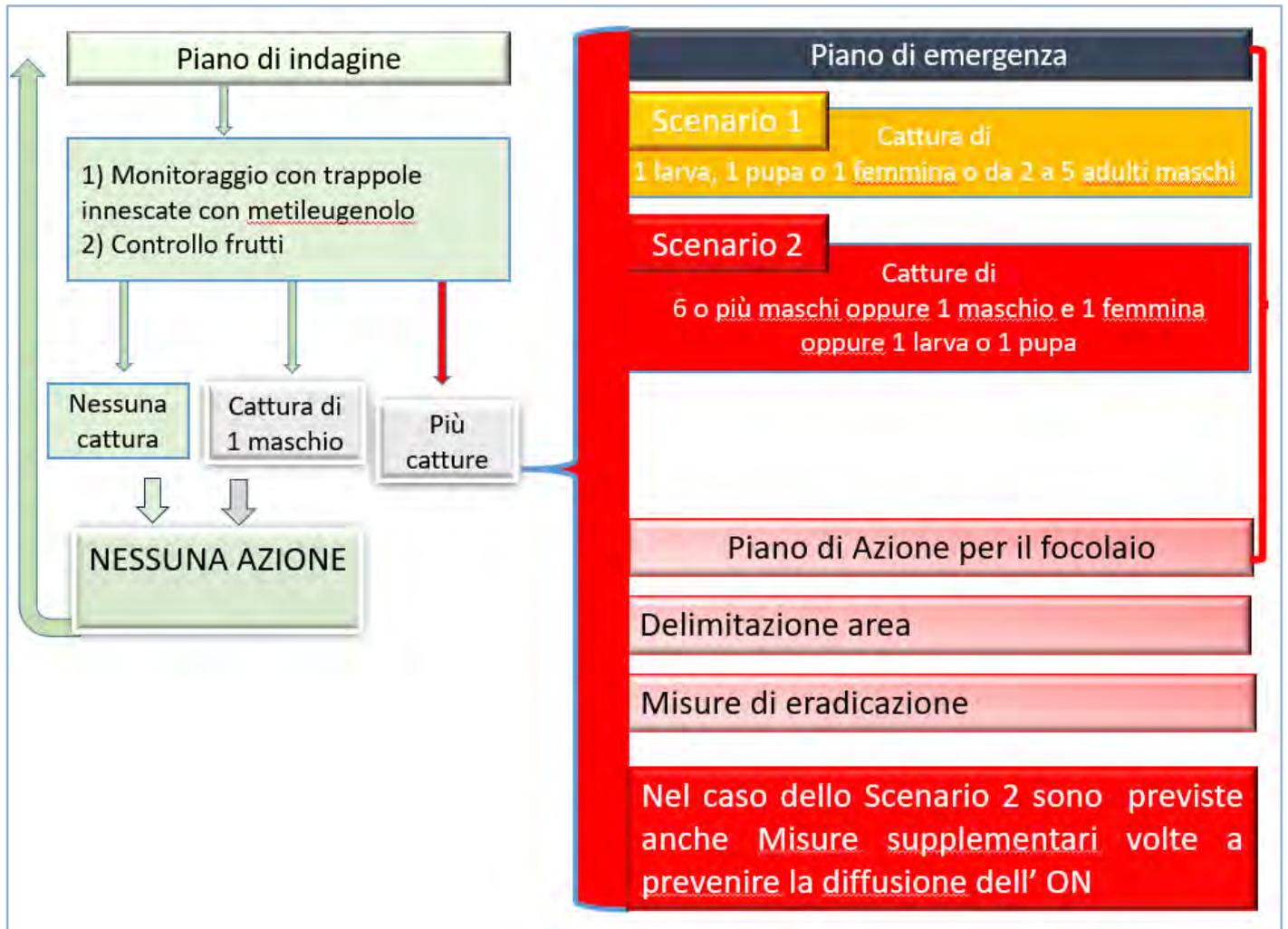
Inoltre, con l'aggiornamento del Piano d'azione si dà seguito anche alle raccomandazioni formulate dalla Commissione UE - DG (SANTE) 2023-7869 e derivanti dall'Audit che ha svolto in Italia, dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023, al fine di valutare la situazione e i controlli per *Bactrocera dorsalis* in Italia.

Il presente Piano d'azione discende dal corrispondente Piano d'emergenza nazionale, comprende una descrizione della progettazione e dell'organizzazione delle indagini da svolgere e stabilisce il numero di esami visivi, campionamenti e prove di laboratorio da effettuare, nonché la metodologia da applicare per tutte le azioni operative riguardanti la gestione dell'emergenza, azioni pratiche da attuare per evitare introduzioni e diffusione del nuovo organismo nocivo.

Connessione dei Piani



Schematizzazione connessione Piani (*)



(*) elaborato sulla base della proposta di Regolamento in approvazione in sede di SCoPAFF dal titolo “establishing measures to prevent the establishment and spread within the Union territory of *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel) and *Bactrocera zonata* (Saunders)”

2. Contesto regionale di riferimento

- Decreto regionale dirigenziale n. 176 del 12/10/2022 ad oggetto: Definizione dell'Area delimitata in relazione al rinvenimento di "*Bactrocera dorsalis*" ai sensi dell'art.18 del Regolamento (UE) 2016/2031
- Delibera giunta regionale n. 714 del 20/12/2022 di approvazione del Piano di azione per *Bactrocera dorsalis*, a sua volta approvato dal Comitato fitosanitario nazionale nella seduta del 28 e 29 novembre 2022
- Decreto regionale dirigenziale n. 3 del 10/01/2023 di definizione delle Procedure per il riconoscimento dei siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da "*Bactrocera dorsalis*" in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospite previste dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022
- Decreto regionale dirigenziale n. 119 del 15/03/2023 di integrazione del già menzionato DRD n. 3 del 10 gennaio 2023 di istituzione del registro regionale dei siti di produzione indenni da *B. dorsalis*;
- Decreto dirigenziale regionale n. 164 del 04/04/2023 di costituzione dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria "*Bactrocera dorsalis*" così come previsto dal nuovo Decreto legislativo n. 19/2021
- Decreto regionale dirigenziale n. 60 del 23/04/2024 Aggiornamento delimitazione Area interessata dall'infezione di "*Bactrocera dorsalis*"

3. Ciclo vitale

In Campania, sulla base dei dati raccolti dal monitoraggio continuo nel periodo 2018-2024 (primo quadrimestre) nell'area delimitata è emerso che la specie è in grado di completare più cicli riproduttivi all'anno, probabilmente tre, come suggerito dall'EFSA (2019). Tuttavia, è importante sottolineare che, dalle risultanze dei rilievi effettuati sulle trappole attive e monitorate tutto l'anno, solo due individui, degli oltre 4000 individui catturati nel periodo in questione, sono stati catturati prima del 15 luglio (uno il 7 giugno 2022 e l'altro il 14 luglio 2023); solo a partire dalla seconda metà di luglio il numero di catture è aumentato.

Il picco più consistente di catture si registra dopo l'estate, con il conseguente abbassamento delle temperature autunnali, intorno alla metà di ottobre. Le catture e i voli diminuiscono drasticamente a dicembre per poi cessare completamente entro i primi 15 giorni di gennaio, in corrispondenza del periodo più freddo dell'anno.

Queste osservazioni pluriennali inducono a pensare che molte specie di frutta, sebbene riportate in letteratura come possibili ospiti, nei nostri ambienti possano giungere a maturazione senza essere attaccate dalla *B. dorsalis*, prima dell'inizio dei nuovi voli dell'anno.

Occorre inoltre precisare che non sono ancora state acquisite tutte le evidenze per poter affermare che *B. dorsalis* sia in grado di svernare o meno nei nostri territori, anche se sono state registrate catture significative per due anni consecutivi. Al riguardo sono state avviate prove sperimentali di laboratorio e di semicampo.

Nei paesi di origine *B. dorsalis* sverna come pupario nel terreno (Nugnes *et al.*, in corso di revisione)

4. Frutti ospiti

In Campania sono coltivate diverse specie ortofrutticole i cui frutti rientrano tra le specie ospiti della banca dati dell'EPPO (<https://gd.eppo.int/taxon/DACUDO/hosts>), il cui elenco è stato recentemente aggiornato e che è riportato in Allegato 1 del Piano di emergenza nazionale.

Sulla base delle attuali conoscenze etologiche della popolazione campana molte specie di frutta a maturazione precoce, prima della metà di giugno, non dovrebbero essere considerate ospiti per la zona infestata in questione. Infatti, i pochi frutti ritrovati infestati da *B. dorsalis*, i primi sono stati trovati dal mese di agosto, cronologicamente percoche, cachi e agrumi.

Non sono stati segnalati frutti infestati di piante ortive.

Per quanto esposto si ritiene che i frutti di piante ospiti che maturano nel periodo 15 gennaio – 15 giugno non siano da ritenersi sensibili ad attacchi di *B. dorsalis* in quanto viene proprio a mancare l'insetto infestante.

Di seguito sono elencate le principali produzioni, con relativi quantitativi, realizzati nei territori dei cinque comuni oggetto della nuova delimitazione della zona infestata.

Principali coltivazioni frutticole (dati ISTAT 2020) superficie in ha		Comuni infestati				
		Ottaviano	Palma Campania	San Gennaro Vesuviano	Sarno	Carbonara di Nola
Legnose agrarie		58,88	305,36	30,78	166,47	53,71
Vite		9,43	1,19	0,19	4,45	1,06
Totale agrumi		1,65	5,05	0	4,42	0,54
Agrumi	Arancio	0,59	2,33	0	1,6	0,39
	Mandarino	0,16	0,64	0	0,77	0,05
	Clementina	0,05	0,05	0	0,24	0
	Limone	0,16	0,16	0	1,81	0,05
	Altri agrumi	0,69	1,87	0	0	0,05
Totale fruttiferi		37,64	455	27,18	89,39	51,25
Fruttieri	Melo	4,75	5,4	0	0	0
	Pero	0,05	0,01	0	0,12	0
	Pesco	0,25	0,09	0	0,12	0
	Nettarina	0,46	0	0	0	0
	Albicocco	2,54	1,27	0,57	0,45	0,42
	Ciliegio	0,32	0,16	0	0,02	0,2
	Susino	0,61	0,3	0	0,21	0
	Fico	0	0	0,08	0,01	0
	Altra frutta	0,76	24,18	0,29	0,13	0,7
	Nocciolo	21,14	213,01	24,54	46,58	46,51
Noce	6,17	24,45	1,67	32,07	3,42	
Orti familiari		2,22	1,7	0,6	2,51	0,35
Superficie non utilizzata		2,28	2,75	0,35	7,26	0
Altra superficie		8,57	12,62	1,82	34,92	0,07
Serre		0	0,41	1,1	13	0

Principali coltivazioni ortive (dati ISTAT novembre 2020) superficie in ha			Comuni infestati				
			Ottaviano	Palma Campania	San Gennaro Vesuviano	Sarno	Carbonara di Nola
Totale ortive			25,43	33,1	5,4	110,67	1,6
Ortive	Ortive in coltivazione di pieno campo	Pomodoro mensa	0	0,3	0,4	18,1	0,15
		Pomodoro industria	0	1	0,3	20,2	/
		Altre ortive	3,3	3,9	5,74	81,6	0,19
	Ortive in piena area in orti stabili ed industriali	Pomodoro mensa	0	1,3	0	0	0
		Altre ortive	0,6	1,5	0	1,5	0
	Ortive in serra	Pomodoro mensa	0	0,1	0	1,2	0
		Altre ortive	0	4,08	2,4	11,3	0
	Ortive in tunnel, campane ecc.			0	0	0	0,2
Totale fiori			0	0,3	2	3	0
Fiori e piante ornamentali	Fiori piena aria		0,15	0,08	1	5,19	0
	Fiori in coltura protetta	In serra	0	0,3	0,8	0,5	0
		In tunnel	0	0	0,2	1,7	0
Totale piantine			0	0,3	0,1	4,52	0
Piantine	Orticole		0	0	0,1	0	0
	Floricole		0	0,5	0	0	0
	Altre piantine		0	0	0	0	0

Aziende agricole (dati ISTAT 2020)		Comuni infestati				
		Ottaviano	Palma Campania	San Gennaro Vesuviano	Sarno	Carbonara di Nola
N. aziende		53	144	25	236	18
Seminativi	Totale seminativi	25	48	11	148	5
	Cereali per la produzione di granella	4	11	2	9	0
	Legumi secchi	3	5	1	7	0
	Patata	0	1	1	5	2
	Ortive	14	20	5	108	1
	Foraggiere avvicendate	7	13	3	17	1
	Terreni a riposo	6	13	2	12	1
	Seminativi e orti in serra	0	2	2	24	0
	Altri seminativi	1	4	0	8	1
Coltivazione legnose agrarie	Totale coltivazioni legnose agrarie	34	125	18	134	18
	Vite	10	4	1	21	2
	Olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	18	20	2	102	3
	Fruttiferi	28	118	18	39	18
	Agrumi	4	8	0	10	2
	Vivai	0	0	0	10	0
Altre coltivazioni legnose agrarie		1	0	0	0	0
Orti familiari		13	17	8	25	3
Prati permanenti e pascoli		9	18	0	9	1
Boschi annessi ad aziende agricole		10	23	0	15	4

5. Ruoli e responsabilità per l'attuazione del Piano d'azione

Con Decreto regionale dirigenziale n. 314 del 23/05/2024 sono stati aggiornati i componenti dell'Unità territoriale regionale per l'emergenza fitosanitaria "*Bactrocera dorsalis*" anche al fine di dare piena attuazione al presente Piano di azione e alle ordinanze del Servizio fitosanitario centrale.

Essa è costituita da:

- ✓ Uffici Regione Campania
 - UOD 500721 - Servizio fitosanitario Regione Campania
 - UOD 500725 - Agricoltura Urbana e Costiera
 - Staff 501892 - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza
 - UOD 500401 50 04 01 - UOD Prevenzione e sanità pubblica veterinaria
- ✓ Servizio Fitosanitario Centrale - MASAAF
- ✓ Comando Regione Carabinieri Forestale Campania
- ✓ Guardia di finanza comando provinciale Napoli
- ✓ Organizzazioni di categoria
 - Coldiretti Campania
 - Confagricoltura
 - CIA Campania
 - Copagri
 - Unaproa
 - Italia Ortofrutta Unione Nazionale
 - CIVI-ITALIA
- ✓ Istituzioni di ricerca:
 - Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione (CREA-DC) Istituto Nazionale di Riferimento per la Protezione delle Piante
 - Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (CNR-IPSP) - Portici
 - Università degli studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Agraria Portici
- ✓ Federazione Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali Campania
- ✓ Federazione regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Campania
- ✓ Federazione regionale dei periti Agrari della Campania
- ✓ Prefettura di Napoli

I compiti previsti dai soggetti partecipanti all'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie sono riportati nello schema che segue.

Ruoli e responsabilità dell'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie

Strutture regionali

UOD 500721 - Servizio fitosanitario regionale

- **Presidenza;**
- Supporto alle decisioni politiche
- Coordina le strutture di propria competenza
- Copertura finanziaria
- Coordinamento tecnico
- Coordina il proprio personale ispettivo e, da un punto di vista tecnico, quello aggiuntivo resi disponibili
- Coordina la raccolta e la gestione dei dati

UOD 500725 - Agricoltura Urbana e Costiera (Prov. Napoli)
UOD 50 07 26 - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti (Prov. Salerno)

- **Supporto ai controlli di campo**
- Azioni informative e divulgative
- Attuazione delle azioni pianificate nel piano regionale di lotta fitopatologica integrata e di consulenza alla fertilizzazione per la Provincia di Napoli

Staff 501892 - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

- **Supporto alla gestione delle emergenze e post-emergenze**
- Azioni informative e divulgative

UOD 500401 50 04 01 - UOD Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

- **Attività che hanno ripercussioni in materia di Salute** (utilizzo di prodotti fitosanitari, ecc.)

Ruoli e responsabilità dell'Unità territoriale per le emergenze fitosanitarie

Altre Strutture

Prefettura di Napoli

- **Stutela dell'ordine e della sicurezza pubblica**

Comando Regione Carabinieri Forestale
Guardia di finanza comando provinciale Napoli

- **Attività di vigilanza e controllo del territorio**

Organizzazioni di categoria (Coldiretti Campania, Confagricoltura, CIA Campania, Copagri, Unaproa, Italia Ortofrutta Unione Nazionale, CIVI -ITALIA)

- **Supporto ai controlli di campo**
- Azioni informative e divulgative
- **Attività che hanno ripercussioni nell'adozione delle misure ufficiali** in ambito locale con il supporto all'identificazione dei proprietari dei beni oggetto dell'adozione delle stesse misure ufficiali

Agronomi, Periti agrari e agrotecnici

- **Supporto ai controlli di campo**
- Consulenza alle aziende

Altri soggetti da individuare di volta in volta, quali:

- Associazione Nazionale Comuni Italiani Sezione regionale;
- Comuni interessati

- **Secondo esigenze del caso**
- **Azioni informative e divulgative**

Il Servizio fitosanitario della Regione Campania è l'autorità designata per l'attuazione delle attività di gestione delle emergenze fitosanitarie (art. 6, comma 1 del D.Lgs 19/2021) a cui compete:

- l'attuazione delle attività di protezione delle piante la definizione delle aree delimitate, previo parere del CFN
- la redazione del PA
- la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie
- la notifica al SFC del rinvenimento dell'ON
- la conferma ufficiale del ritrovamento sulla base di diagnosi effettuata da un Laboratorio ufficiale e l'indagine sull'origine della presenza dell'ON l'adozione immediata delle misure fitosanitarie urgenti e necessarie
- l'inserimento, entro 8 giorni lavorativi, nel sistema europeo di notifica elettronica delle informazioni
- informare senza indugio gli Operatori Professionali (OP) della presenza dell'Organismo nocivo
- l'istituzione dell'area delimitata
- l'elaborazione della proposta di PA
- l'istituzione dell'Unità Territoriale per le Emergenze Fitosanitarie (UTEF)
- l'effettuazione periodica di indagini nell'area delimitata per monitorare l'O.N.

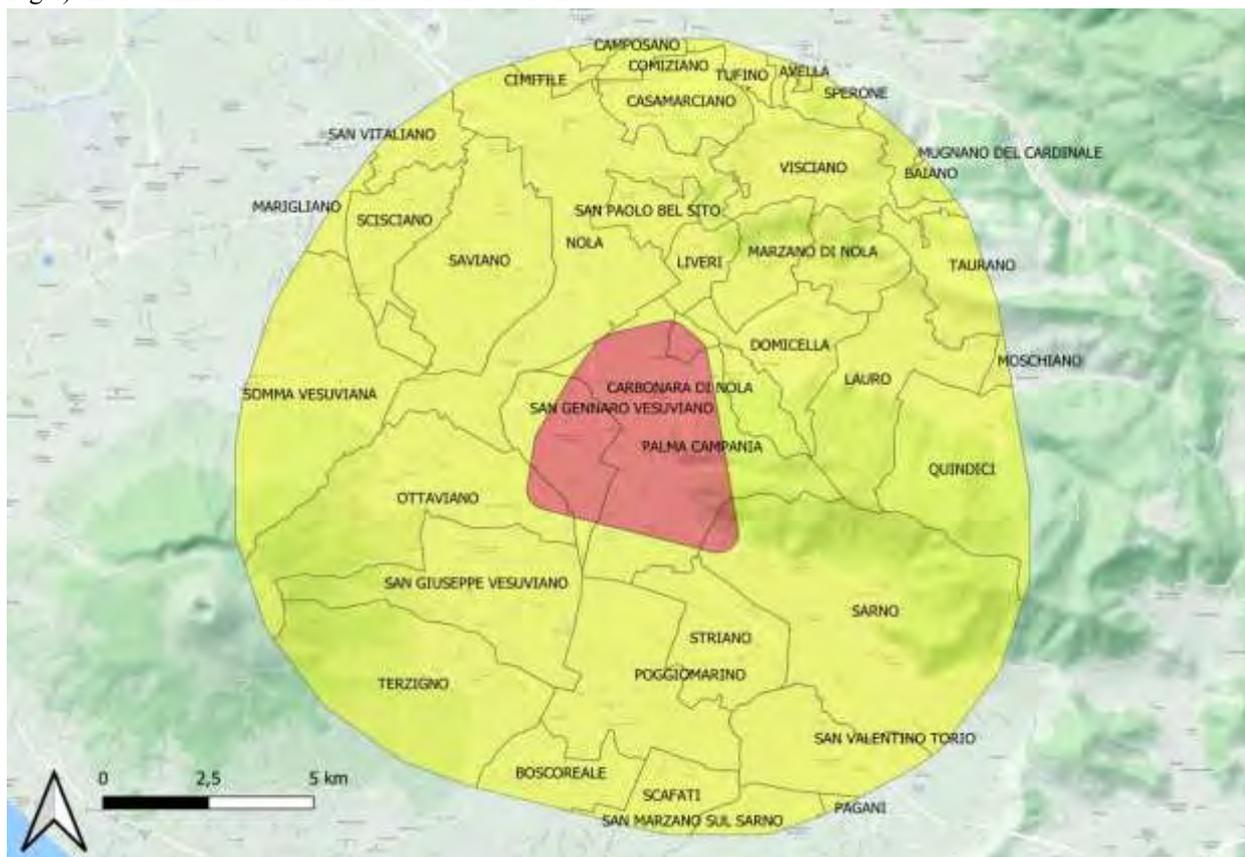
Il Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione (CREA-DC) è l'Istituto di riferimento nazionale, organismo scientifico di supporto al SFN, a cui compete:

- assistere attivamente il SFN per la gestione delle emergenze fitosanitarie
- effettua analisi diagnostiche di conferma o di II livello su campioni ufficiali
- Proficiency Testing (Prove valutative) ed altri confronti interlaboratorio

6. Delimitazione delle aree

Il presente Piano di Azione trova applicazione nell'Area delimitata di cui al DRD 60 del 23/04/2024 ad oggetto: Aggiornamento delimitazione Area interessata dall'infezione di "*Bactrocera dorsalis*" ai sensi dell'art.17 paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/2031 ed in eventuali territori limitrofi afferenti alla stessa delimitazione, in caso di nuovi ritrovamenti.

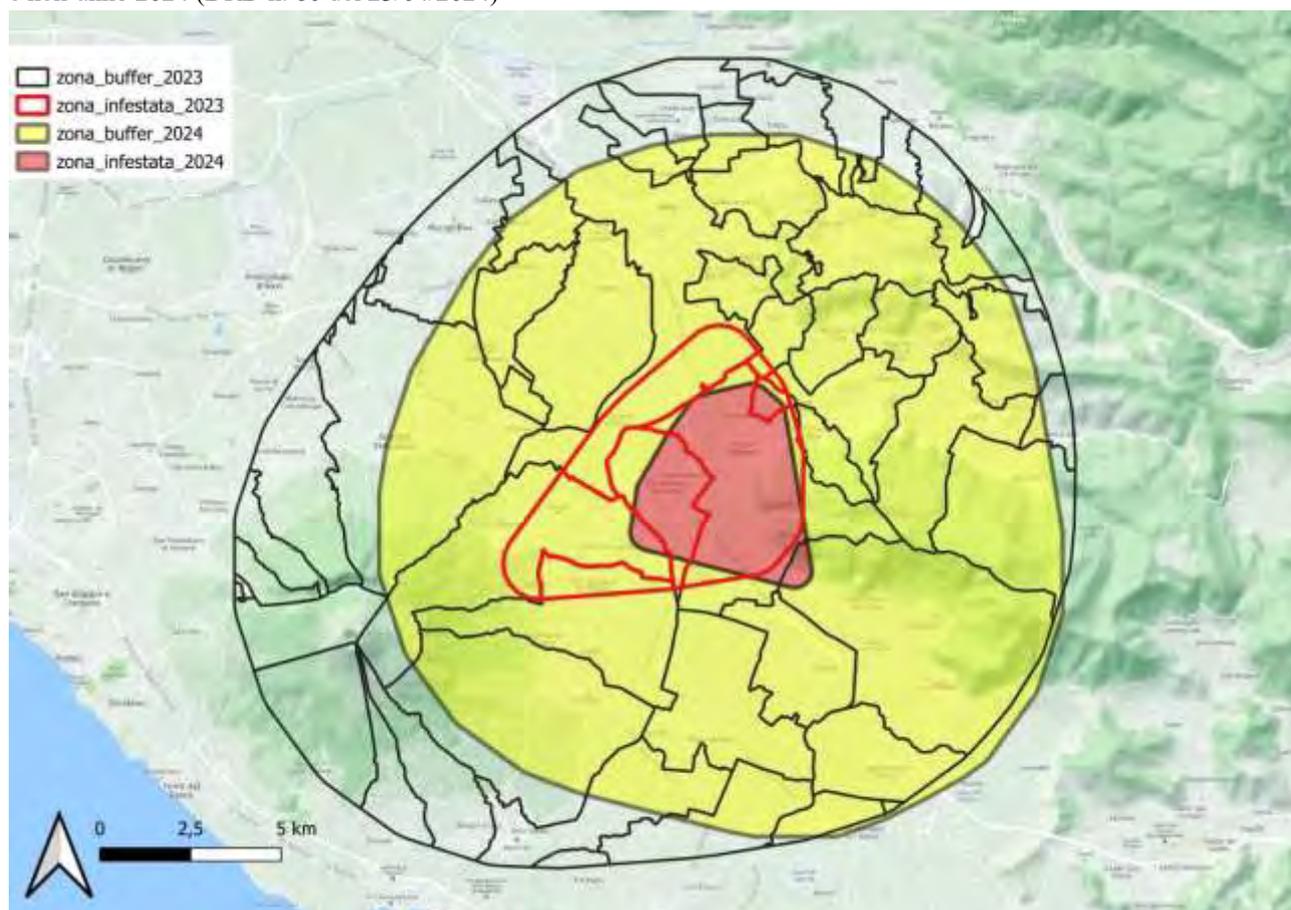
Fig.1) Area delimitata con DRD n. 60 del 23/04/2024



Dalle risultanze delle indagini svolte durante l'anno 2023 e nel primo quadrimestre dell'anno 2024, basate sull'utilizzo di 4228 trappole nell'area delimitata (3274 in zona buffer e 954 in zona infestata), oltre quelle posizionate per la cattura massale (2051), è emerso che diverse di queste, poste nella parte distale della zona infestata, non hanno catturato o hanno riportato una singola cattura nel periodo sopra riportato. Sulla base di questi elementi si è proceduti alla nuova delimitazione con riduzione della superficie della zona infestata e, di conseguenza, anche della zona buffer così come il numero dei comuni che sono passati per la zona infestata da 8 a 5 e per la zona buffer da 55 a 40.

Area delimitata	2023 (Km²)	2024 (Km²)
Zona infestata	39,11	20,11
Zona buffer	373	273
Totale	412,11	293,11

Fig.2) Confronto dell'area delimitata per *Bactrocera dorsalis* in Campania nell'anno 2023 (DRD n. 176 del 12/10/2022) e nell'anno 2024 (DRD n. 60 del 23/04/2024)



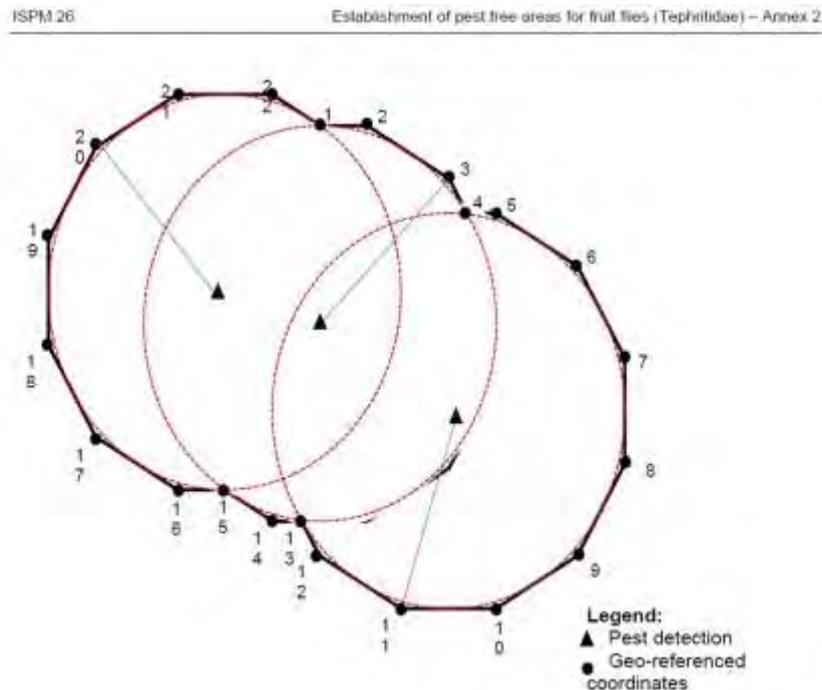
L'esatta delimitazione dell'area è basata su principi scientifici, in quanto tiene conto della biologia dell'organismo specificato, del livello di infestazione, della particolare distribuzione delle piante ospiti nell'area interessata e dei ritrovamenti di infestazioni attive dell'organismo nocivo specificato. Con la nuova delimitazione delle aree si vogliono differenziare le misure fitosanitarie in modo da renderle più efficaci per la gestione dei ritrovamenti di *B. dorsalis*, riconducibili alle seguenti Aree:

- ✓ **Zona infestata:** parte dei territori comunali nei quali è stata confermata la presenza dell'organismo nocivo specificato. La zona ha un raggio di 500 m intorno alle catture più esterne;
- ✓ **Zona buffer:** territorio ricadente in una fascia della larghezza di 7 km partendo dal bordo esterno della zona infestata;
- ✓ **Area delimitata:** insieme della zona infestata e della zona buffer.

Tale delimitazione potrà essere ridefinita in base a nuove acquisizioni tecniche o scientifiche e naturalmente in base a nuove catture non configurabili come catture occasionali.

La delimitazione della zona infestata e della zona buffer è stata effettuata secondo i nuovi orientamenti della Commissione UE riportati nella proposta di Regolamento ad oggetto "Misure volte a impedire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Bactrocera dorsalis* (Hendel), *Bactrocera latifrons* (Hendel), *Bactrocera zonata* (Saunders)

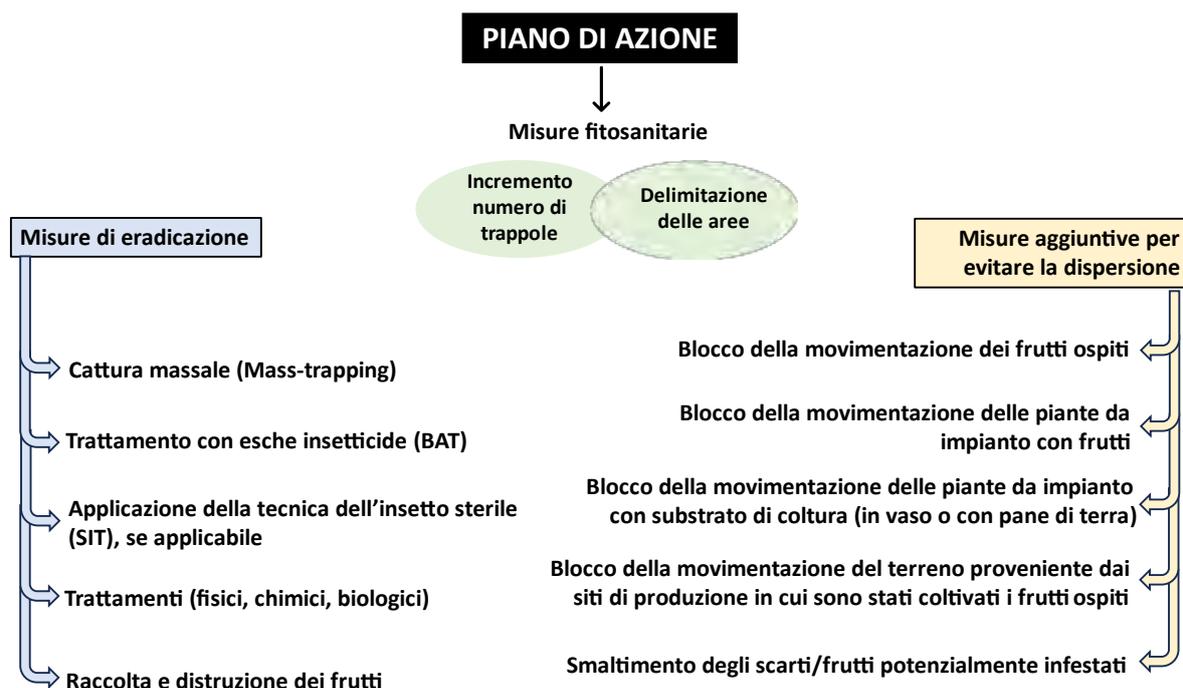
Inoltre, il presente Piano d'azione tiene conto dei principi stabiliti dall'ISPM 26 "Establishment of pest free areas for fruit flies (Tephritidae)" (Figura 3).



7. Misure fitosanitarie ufficiali

Dalle indagini espletate dopo i ritrovamenti di numerosi adulti di *B. dorsalis* sono emersi elementi certi ed inconfutabili per poter stabilire che vi è ancora un focolaio di detto organismo nocivo sul territorio campano, se pur nel 2023 vi è stata una contrazione della superficie dell'area delimitata. Pertanto, occorre ancora attuare tutta una serie di misure fitosanitarie ufficiali che, oltre a permettere di capire meglio la reale diffusione della mosca orientale della frutta, evitino un'eventuale sua diffusione e mirino alla sua eradicazione.

Le Misure fitosanitarie previste dal presente Piano sono suddivise in Misure di eradicazione e Misure per evitare la dispersione e sono di seguito schematizzate.



7.1 Le misure di eradicazione

Le misure di eradicazione da attuare sono basate principalmente su:

- indagini e cattura massale. Posizionamento di trappole aggiuntive rispetto a quelle previste ai fini delle indagini annuali, di cui all'articolo 19, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/2031, finalizzate a determinare la distribuzione dell'organismo nocivo presente nell'Area delimitata. Maggiori dettagli sono riportati in **Allegato 1**
- trattamenti di annientamento maschile (MAT) e/o tecniche di applicazione dell'esca (BAT), utilizzando opportuni attrattivi associati ad insetticidi. I dettagli sono riportati nell'Allegato 2 del Piano d'emergenza nazionale
- applicazione della tecnica dell'insetto sterile (SIT). Tale attività vede il coinvolgimento di strutture sovra regionali e allo stato attuale non sono avviate attività specifiche per cui vanno tenute in considerazione ma attuabili solo con la messa a disposizione di maschi sterili
- applicazione di prodotti fitosanitari sufficientemente efficaci, conformemente alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1107/2009 e in linea con le norme tecniche sulla gestione fitosanitaria di *B. dorsalis* riportate sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html> nella sezione Trattamenti fitosanitari
- trattamento del suolo (ad esempio meccanico, chimico o microbiologico) all'interno e intorno alle zone di produzione delle piante ospiti in modo da distruggere i pupari, stadio legato al suolo. **Allegato 2**
- raccolta e distruzione in condizioni di sicurezza dei frutti sintomatici o dei frutti in maturazione quando sono presenti su piante ubicate nel raggio di 10 metri da trappole che hanno catturato femmine di *B. dorsalis*. Inoltre, è prevista la raccolta e la distruzione totale dei frutti dalle piante sulle quali sono stati accertati frutti con infestazioni attive di *B. dorsalis*. Le procedure di distruzione dei frutti (campo, magazzini, ecc.) sono dettagliate nell'**Allegato 3**

Le misure fitosanitarie di eradicazione sono abrogate quando la delimitazione dell'area è revocata.

7.2 Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione

Sulla base delle caratteristiche dei ritrovamenti campani di *B. dorsalis* occorre prevedere anche Misure fitosanitarie volte a prevenirne la diffusione, in particolare:

- **BLOCCO MOVIMENTAZIONE** nel periodo dal 15 giugno al 15 gennaio dell'anno successivo. Nessun frutto ospite coltivato o immagazzinato può essere spostato dalla zona infestata.

DEROGA

I frutti ospiti possono essere movimentati a condizione che siano stati trattati in modo appropriato secondo le *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata - Allegato 4*.

- **BLOCCO MOVIMENTAZIONE** per tutto l'anno per le piante da impianto con frutti ospiti e/o terreno e/o substrato colturale.

DEROGA

le piante con frutti ospiti e con terreno o altro substrato di coltivazione possono essere spostate fuori dalla zona infestata solo se tali piante sono state trattate in modo appropriato secondo le *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata - Allegato 4*

7.3 Attuazione delle Misure fitosanitarie volte a prevenire la diffusione

Il Servizio fitosanitario regionale è responsabile direttamente o sotto la sua supervisione delle indagini, delle ispezioni e di altri sistemi che verificano l'assenza del parassita dalla frutta proveniente dai campi oggetto di riconoscimento di idoneità alla movimentazione.

In particolare sono considerate strategiche quattro componenti principali dei controlli:

- 1) sistemi per stabilire l'assenza di parassiti
- 2) sistemi per mantenere l'assenza di parassiti
- 3) verifica che l'assenza di organismi nocivi sia stata raggiunta o mantenuta
- 4) identità del prodotto e sicurezza fitosanitaria della partita.

In tali componenti rientrano gli aspetti tecnici e gestionali correlati ai controlli inerenti alla movimentazione dei frutti ospiti, delle piante con frutti ospiti sopra e/o terreno di coltura che hanno portato alla elaborazione delle *Procedure operative standard sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto provenienti dalla zona infestata*, compreso la revisione della modulistica delle istanze. **Allegato 4**

Nelle già menzionate procedure sono stati standardizzati due processi:

- 1) **ISTANZE** con i dati e gli impegni che devono essere presentati dall'operatore professionale al Servizio fitosanitario regionale per richiedere l'esonero dal blocco della movimentazione (Istanze differenziate per tipologia di operatore);
- 2) **CONTROLLI** ufficiali da effettuarsi in base alla tipologia di operatore attraverso specifici verbali di sopralluogo con annessa check list dei punti critici da controllare.

Per quanto concerne **l'esonero dal blocco della movimentazione dei frutti nel periodo 15 giugno – 15 gennaio** dell'anno successivo dalla zona infestata sono di seguito riportati gli elementi che il produttore deve soddisfare, secondo i casi specifici:

- ✓ attua una strategia di difesa integrata obbligatoria e i trattamenti fitosanitari rappresentano un aspetto di essa
- ✓ effettua il posizionamento e il controllo di trappole attivate con torula o altri attrattivi alimentari
- ✓ effettua trattamenti appropriati nell'ambito delle proprie capacità gestionali, tecniche e operative secondo le indicazioni disponibili sulle strategie di difesa da adottare per le principali colture, le modalità e le tempistiche riportate sul sito internet <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html>
- ✓ ha la capacità e la possibilità di applicare misure fitosanitarie adeguate anche nella fascia perimetrale di venti metri del campo
- ✓ svolge autocontrollo sui frutti prima della fase di movimentazione
- ✓ consente al personale del Servizio fitosanitario regionale l'accesso ai siti di produzione, non attua pratiche agronomiche e fitoiatriche che impediscano al personale tecnico incaricato l'espletamento delle attività di controllo nei tempi concordati
- ✓ applica idonei sistemi di identificazione univoca delle partite di frutta o piante in produzione per consentire il riconoscimento della specie, della varietà, in modo tale da ridurre i rischi fitosanitari ed evitare qualsiasi possibile rimescolamento e qualora prodotte in strutture protette essere garantita la separazione fisica
- ✓ garantisce una corretta gestione degli scarti di frutta, sia all'interno del campo o magazzino e sia, qualora attuabile, nelle immediate vicinanze.

Per quanto concerne **l'esonero dal blocco alla movimentazione per le piante da impianto con frutti ospiti e/o terreno e/o substrato colturale** può essere riconosciuto dal Servizio fitosanitario solo se, le piante in questione, sono state allevate nei sei mesi precedenti allo spostamento in un sito soggetto a protezione fisica totale volta a impedire l'introduzione di *B. dorsalis* o in un sito in cui sono stati applicati trattamenti preventivi adeguati in relazione a tale organismo nocivo.

I requisiti strutturali, gestionali, di tracciabilità e di controllo interno che il vivaista deve soddisfare per poter movimentare piante con terreno di coltura o piante con terreno di coltura e frutti sono verificati dal SFR secondo specifiche procedure di controllo basate sulla check list riportata in **Allegato 4**. Nello stesso allegato sono riportati i requisiti che i vivaisti stessi devono soddisfare per poter presentare istanza di autorizzazione alla movimentazione delle piante da impianto.

Per quanto concerne **il controllo dei frutti sul territorio**, oltre ai controlli ufficiali discendenti dalle deroghe di cui sopra, occorre garantire che i frutti appartenenti a specie ospiti siano rappresentativamente controllati sul territorio anche al fine di garantire il rispetto del blocco della movimentazione.

Tali controlli sono svolti presso:

- mercati all'ingrosso
- magazzini grossisti
- centri di raccolta collettivi

- produttori professionali, già autorizzati all'uso del Passaporto delle piante di cui all'allegato V - parte A – Sezione I per i frutti di *Citrus L.*, *Fortunella Swingle*, *Poncirus Raf.* e relativi ibridi, con foglie e peduncoli.

Tali tipi di controlli sono effettuati dagli Ispettori fitosanitari o dagli Agenti fitosanitari o Assistenti fitosanitari. A quest'ultima figura è assimilato il personale afferente al CNR – IPSP di Portici ed espressamente incaricato per l'attuazione del presente Piano d'azione.

I controlli ufficiali sono realizzati dal *gruppo ispettivo*, costituito da almeno due persone (Ispettore fitosanitario, Agente fitosanitario, Assistente fitosanitario), integrato, se è il caso dal personale tecnico del CNR –IPSP di Portici e dal Comando Regionale Carabinieri Forestali. Il gruppo ispettivo nell'effettuare i controlli ufficiali ai soggetti sopra riportati, può estendere i propri controlli a campi o magazzini di lavorazione ubicati nel raggio di 200 metri, rispetto a quello di verifica.

Al gruppo ispettivo è riservata la possibilità dell'adozione di misure correttive e nei casi di inadempienze gravi la proposta di sospensione o la revoca del riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione.

8. Garanzia della qualità del monitoraggio

Il personale impegnato nei rilievi di campo dovrà essere opportunamente formato e dovrà avere una conoscenza completa del Piano d'azione predisposto dal SFR.

Lo stesso SFR, di concerto con il CNR – IPSP di Portici, predispone uno specifico sistema di controllo qualità *Quality Assurance* (QA) sulla corretta gestione delle trappole e tiene traccia dei controlli di secondo livello che svolge.

9. Piano di formazione

Il Servizio fitosanitario regionale organizza corsi di formazione modulari che prevedono sessioni teoriche e sessioni pratiche per l'attuazione uniforme del monitoraggio, il campionamento, la diagnostica, la gestione delle informazioni. Tali corsi sono realizzati oltre che con il supporto del CNR – IPSP di Portici anche in collaborazione con altre Istituzioni scientifiche di comprovata conoscenza sugli argomenti da trattare. I già menzionati corsi sono a carattere trasversale, per tutto il personale che sarà utilizzato per lo svolgimento del presente Piano d'azione compreso tecnici privati che forniscono supporto alle Aziende operanti sul territorio.

10. Campagna informativa

Per rendere il pubblico consapevole dei problemi relativi all'infestazione e della necessità di prendere le misure necessarie per conformarsi alla quarantena. Informazioni accurate devono essere presentate in un formato comprensibile e non minaccioso. Le informazioni circa la specifica problematica saranno veicolate attraverso i giornali locali, televisione e radio, internet nonché con articoli divulgativi e scientifici su riviste locali, nazionali e internazionali. È da prevedere inoltre un numero verde o e-mail a cui il cittadino può chiedere informazioni dettagliate. È da prevedere l'istituzione di un gruppo che si occuperà dell'informazione pubblica circa il programma di eradicazione di *B. dorsalis*. Questo gruppo istituirà un piano di comunicazione integrata per divulgare le indicazioni sul

rischio ed assicurare che tutto il pubblico sia ben informato circa le attività del programma di eradicazione di *B. dorsalis*. Questa squadra sviluppa e distribuisce comunicati stampa, mappe online e annunci di servizio pubblico, nonché si riunisce con i diversi gruppi delle parti interessate, per assicurare la diffusione di informazioni sul programma.

Tali misure devono essere comunicate a tutta la cittadinanza secondo quanto previsto dal Piano di comunicazione e perdurano per tutto il periodo in cui si hanno catture di *B. dorsalis* o ci sono ritrovamenti di forme vitali dell'insetto e comunque per almeno un anno dall'ultimo rinvenimento.

11. Valutazione e revisione del Piano

Il presente Piano d'azione è da aggiornare ogni qualvolta nuovi fatti o conoscenze possano renderlo più efficace ed efficiente per cui sono previste revisioni e aggiornamenti che includono eventuali azioni correttive.

Il Piano d'azione è comunicato immediatamente dal Servizio fitosanitario della Regione Campania agli operatori professionali interessati.

12. Violazione delle disposizioni

Per le violazioni delle disposizioni di cui al presente Piano di Azione si applicano le sanzioni amministrative previste dall'Art. 55 comma 15 del decreto legislativo 19 del 2 febbraio 2021.

13. Costi

Per l'attuazione del Presente piano d'azione sono stati stimati i costi che i partner URCoFi devono sostenere per assicurare lo svolgimento delle attività per cui sono esclusi i costi del personale regionale.

Allo stesso modo non sono stati contabilizzati i costi di un eventuale contributo economico agli agricoltori o altri operatori nel caso di distruzione della frutta.

Il quadro riepilogativo degli stessi costi con relativo cronoprogramma è riportato in **Allegato 5**.

Allegati

Allegato 1 - Misure ufficiali inerenti al Monitoraggio rinforzato con trappole/cattura massale

Nell'Area delimitata si effettua un monitoraggio rinforzato con trappole specificatamente attivate, le quali, oltre ad avere una forte azione attrattiva nei confronti degli adulti (circa 800/1000 metri per il *Methyl-eugenolo* e circa 200 metri per gli attrattivi alimentari proteici), svolgono anche azioni dirette di cattura massale. Pertanto, un alto numero di individui di *B. dorsalis* sarà sicuramente intercettato dal seguente sistema di trappolaggio, che prevede un forte incremento della densità rispetto agli ordinari monitoraggi in area libera.

Densità delle trappole suggerita per *Bactrocera dorsalis* in zona delimitata

Tipologia di monitoraggio	Tipo di trappola	Attrattivo	Densità trappole /km ²			
			Area produttiva	Area marginale	Area urbana	Punti d'ingresso
Sorveglianza di un territorio delimitato dopo una determinazione positiva di <i>B. dorsalis</i>	ChamP trap. Easy trap. Jackson trap. Lynfield trap. McPhail trap. Multilure trap. Maghreb-Med o Morocco trap; Steiner trap	<ul style="list-style-type: none"> Methyl eugenol Attrattivi alimentari proteici 	20-50	20-50	20-50	20-50

Nella zona infestata vanno posizionate anche delle trappole attivate con attrattivi alimentari proteici in modo da attrarre anche femmine e quindi contribuire ad abbassare la pressione dell'insetto. Tuttavia, è importante sottolineare che anche le trappole con pannelli collosi attivate con *Methyl-eugenolo* catturano femmine.

Sulla base della superficie della zona infestata (20,11 Km²) e della zona buffer (273,54 Km²) è stato sviluppato il seguente calcolo:

2024	Km ² con riduzione 20%	Densità trappole/km ²	Numero di trappole per zona
Zona infestata	13,6	20	272
Zona buffer	182,07		
Prima fascia zona buffer (fino a 3500 metri dalla zona infestata)	66,76	15	1001
Seconda fascia zona buffer (dopo i 3500 metri dalla prima fascia zona buffer)	115,31	10	1153
Totale n. trappole			2426

La riduzione del 20% della superficie interessata dal posizionamento delle trappole è dovuta alla presenza di strade, corpi industriali, edifici, del Parco Nazionale del Vesuvio, del Monte Sant'Angelo. La superficie effettivamente suscettibile è stata calcolata utilizzando la carta di uso del suolo, escludendo le aree prive di vegetazione ospite per l'organismo nocivo. Inoltre, è prevista una differente densità di trappole da posizionare in zona buffer in base ad una differente probabilità di catturare l'insetto e in base ai nuovi orientamenti della Commissione UE: una prima fascia pari alla metà della larghezza della stessa zona buffer (3500 metri dalla zona infestata) nella quale sono posizionate 15 trappole per km² e una seconda fascia, quella più distale, nella quale sono posizionate 10 trappole per km².

Il tipo di trappole utilizzate sono le Wing (Gea), le Rebell amarillo (CBC) e McPhail sempre attivate con metil-eugenolo.

In caso di estensione dell'Area delimitata a seguito di nuovi ritrovamenti, sarà necessario incrementare il numero delle trappole proporzionalmente all'aumento della superficie interessata. Per la restante Area libera della Campania è previsto un monitoraggio ordinario rientrante nel Piano di indagine nazionale 2023-2025.

L'attività di monitoraggio, effettuata con un'elevata densità di trappole e controlli settimanali, continuerà per un anno dalla data dell'ultimo ritrovamento. Se non si verificheranno catture in questo periodo, sarà possibile ridurre la densità delle trappole al livello precedente l'infestazione, procedendo infine alla dismissione del Piano stesso.

La cattura di una larva, una pupa o una femmina, oppure da due a cinque adulti maschi nella stessa trappola o in trappole adiacenti nel raggio di 1 km, determina l'applicazione di misure fitosanitarie volte all'eradicazione, come i trattamenti fitosanitari. In caso di intensificazione dei ritrovamenti, possono essere adottate misure aggiuntive per evitare la dispersione dell'organismo nocivo.

Nella zona infestata continuerà anche per il 2024 l'attività di cattura massale svolta nell'ambito del Progetto territoriale Palma Campania previsto dalla Legge regionale n° 4/2002 con il posizionamento di 2000 trappole (tipologia Mcphail).

Allegato 2 – Trattamenti del terreno

Le attuali pratiche per il controllo del pest spaziano da metodi colturali, biologici, di interferenza, chimici, di ingegneria genetica e approcci integrati. L'utilizzo di sostanze naturali per il controllo delle larve è stato eseguito in Nigeria ottenendo ottimi risultati: estratti di *Piper guineense* hanno provocato una mortalità larvale del 100% in seguito all'azione di contatto, mentre estratti di *Azadirachta indica* e *Aframomum melegueta* hanno mostrato una mortalità larvale dell'87% anche per effetto residuo. Allo stesso modo, il terreno trattato con *A. melegueta* ha provocato il 100% di mortalità delle larve in fase di prepupa.

Lavorazioni del terreno/tecniche agronomiche di contenimento

Aratura e rastrellamento dei terreni infestati, sotto l'area di insidenza della chioma delle piante da frutto potrebbero esporre le larve mature e le pupe presenti nel terreno a condizioni ambientali avverse e all'azione di contenimento promossa da parassitoidi e predatori aumentandone la mortalità. Esistono pochi lavori in letteratura sugli effetti della lavorazione del suolo sul controllo della mosca orientale della frutta. In uno studio condotto in India Verghese et al. 2004, riferiscono che la pratica di aratura ed il rastrellamento del terreno ogni tre settimane è **stata utilizzata come mezzo di controllo all'interno di un programma di lotta integrata** in aree frutticole infestate da *Bactrocera dorsalis*. L'efficacia del programma di lotta integrata è stata osservata da produttori di Mango in India, in 9 anni di applicazione, ed ha portato ad una riduzione dell'infestazione con percentuali comprese tra il 77% e il 100%. Tuttavia, l'efficacia è stata valutata per l'intero pacchetto di misure, pertanto l'efficacia di ciascuna delle componenti di lotta non è chiara.

In base a quanto riportato, considerato anche il breve periodo di vita della larva/pupa nel terreno, i cicli ripetuti e la ridotta frequenza con cui viene eseguita, l'aratura ed il rastrellamento per il controllo di larve mature e pupe non può essere considerata una pratica agronomica efficace se non integrata con altri mezzi di lotta.

Controllo Biologico mediante l'utilizzo di Biological control agents (BCAs)

La lotta biologica con l'utilizzo di BCAs (funghi e nematodi entomopatogeni - EPF e EPN) è una pratica molto usata invece per controllare gli stadi vitali della mosca della frutta presenti nel terreno. Usman et al. nel 2021 hanno valutato l'efficacia di 10 specie di nematodi entomopatogeni (*Heterorhabditis bacteriophora*, *H. megidis*, *H. georgiana*, *H. floridensis*, *H. indica*, *Steinernema carpocapsae*, *S. riobrave*, *S. feltiae*, *S. rarum* e *S. glaseri*) contro differenti stadi di sviluppo (larve, pupe e adulti) di *Bactrocera zonata* e *Bactrocera dorsalis*. In un saggio biologico di esposizione alla frutta in condizioni di laboratorio, tutte le specie di nematodi entomopatogeni sono risultate letali per le larve di entrambe le specie di *Bactrocera* sia dentro la frutta che nel terreno, con un massimo di mortalità riscontrata con *H. bacteriophora*. In serra, l'emergenza degli adulti è stata minima quando il terreno è stato trattato con *H. bacteriophora*. In campo, tutte le specie di nematodi entomopatogeni hanno ridotto significativamente l'emergenza degli adulti di entrambe le specie di *Bactrocera*, con un minimo di emergenza riscontrato dopo il trattamento con *H. bacteriophora*.

Per quanto riguarda l'utilizzo di EPFs per il controllo di larve e pupe nel terreno, un recente studio di Wang et al. 2021 ha dimostrato che il fungo entomopatogeno *Metarhizium anisopliae* è statisticamente più virulento nei confronti di *B. dorsalis* rispetto a *Beauveria bassiana*. In questo studio è stato dimostrato come il fungo agisca non solo sulla pupa ma anche sugli adulti che

sfarfallano dalle pupe colonizzate dal fungo, riportando una mortalità fino al 72,8% degli adulti entro i 10 giorni dallo sfarfallamento.

Allegato 3 – Procedure distruzione frutti

Come misura fitosanitaria promossa dall'IPPC, la sanificazione nei frutteti è una delle tecniche chiave di controllo colturale più semplici che ha dato un contributo significativo nella soppressione delle popolazioni di *B. dorsalis*. Si tratta di raccolta e distruzione di tutti i frutti attaccati, quelli rimasti appesi tardivi e caduti o in decomposizione. Di solito, i frutti infestati vengono raccolti in sacchetti di plastica neri e vengono esposti al sole o sepolti nel terreno ad una profondità di 0,5 metri (Mutamiswa et al., 2021).

Nello specifico, all'interno della zona infestata:

- i frutti scartati a causa della scarsa qualità durante il raccolto, l'imballaggio, la lavorazione, ecc.
- i frutti delle piante sulle quali sono presenti trappole che hanno catturato individui femmine negli ultimi due mesi, compreso quelli delle piante limitrofe ubicate nel raggio di 10 metri devono essere raccolti e smaltiti in modo sicuro, tale da rendere non vitale l'organismo nocivo.

A carattere generale sono di seguito elencati alcune procedure e trattamenti termici per garantire lo smaltimento in sicurezza presso impianti o siti nei quali sia garantito almeno uno dei seguenti trattamenti:

- Trattamento termico (70°C x 1- ora EPPO 3/66)
- Compostaggio anaerobico ad elevate temperature (tra 50 e 70 C° EPPO 3/66)
- Biodigestione anaerobica (55C° x 24 ore EPPO 3/66)
- Congelamento °C -18 per almeno un giorno
- Interramento a 50 cm e copertura con calce viva (CaO)
- Incenerimento

Nel caso in cui non sia possibile l'esecuzione nella giornata dei trattamenti sopra enunciati o avvenga al di fuori della zona infestata, la frutta ospite deve essere conservata o trasportata in sicurezza tramite:

- in contenitori di stoccaggio coperti (sufficiente anche rete antinsetto) nei quali è cosparsa calce viva in quantità sufficiente a ricoprire la parte superficiale del contenitore
- insacchettamento con chiusura ermetica atta a garantire la non fuoriuscita degli eventuali adulti presenti
- refrigerazione

Tutte le operazioni devono essere registrate e deve essere garantita la consultazione dei registri in tutte le fasi del controllo ufficiale da parte del SFR competente per il territorio.

A carattere generale, l'operazione della raccolta frutta dalle piante poste in zona infestata deve prevedere, per quanto possibile, la raccolta totale dei frutti, senza lasciare quelli sottomisura, merceologicamente non conformi, ecc..

Allegato 4 – Procedure operative sui controlli per lo spostamento dei frutti e delle piante da impianto dalla Zona infestata (specifico file)

Allegato 5 - Dettaglio operativo con previsione dei costi e cronoprogramma attività

Quadro riepilogativo delle attività di monitoraggio 2024 nell'Area delimitata <i>Bactrocera dorsalis</i> - DRD n°60 del 23/04/2024					
N° siti d'indagine	N° controlli trappole	N° ispezioni visive	N° prelievo frutti	N° analisi morfologiche	N° analisi molecolari
1800	18000	1000	300	600	200

1) Attività di indagine sul territorio con trappole, diagnostica, supporto all'adozione delle misure ufficiali per dodici mesi

1.a) Costo delle trappole, attrattivi e materiali di laboratorio

Trappole da utilizzare	Costo unitario €	Quantità	Totale
Costo kit trappola Mcphail (con 3 attrattivi)	11,224	500	5.612
Bugdorm per isolamento frutti			2648
Costo Rebel amarillo (4800x10 cambi) con dispenser Methyl-eugenolo	7,5	48.000	360000
Sequenze			8000
Torula	36	20	740
materiale chimico per analisi molecolari			10000
materiale plastico (Capsule petri, pinzette, falcon, buste, eppendorf per isolamento etc, guanti)			4500
chimici per substrati			5.000
DPI			3.500
Ghiaccio spray			1.000
TOTALE			400.000

1.b) Missioni

Rimborso spese Benzina, Pedaggi, Pasti= 52.000 con noleggio auto

Totale missioni 52.000 euro

1.c) Personale esterno

n. 4 assegni di ricerca

n. 1 borsa di studio per laureati

Totale 109.267,68 euro

1.d) Spese generali 53.927 euro

Totale costo per l'Attività di indagine sul territorio e diagnostica, supporto all'adozione delle misure ufficiali per dodici mesi: 593.195 euro

In caso di cattura di esemplari di *B. dorsalis* in una zona libera tali da prevedere l'ampliamento della zona delimitata, le previsioni di spesa vanno adeguate proporzionalmente.

2) Pronto intervento fitosanitario

2.a) Trattamenti fitosanitari per aspersione

2.b) Bait application

Totale 61.000 euro

3) Controlli sul territorio

Convenzione con i Carabinieri forestali per 2 anni

Totale 60.000 euro

4) Rimborso spese personale regionale

Rimborso spese missioni per attività istituzionali realizzate dal personale del Servizio fitosanitario regionale nell'ambito dell'applicazione dei controlli connessi alle misure ufficiali previste dal Piano di azione.

Totale 25.000 euro

5) Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate (Legge regionale 28 marzo 2002, N.4)

5.a Misure di eradicazione, prevenzione e controllo con l'installazione sul territorio interessato di trappole a cattura massale (N. 3.200) e la realizzazione di trattamenti fitosanitari (N. 480) con esche insetticide selettive

5.b Misure di Assistenza tecnica con la realizzazione di attività di informazione e divulgazione sull'Organismo Nocivo, presso la popolazione e gli operatori del settore.

Totale impegno 150.000 euro

TOTALE GENERALE 889.195 euro

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA'

(*) intensità delle singole azioni su base mensile

AZIONI	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24
Azione 1	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****	*****
Azione 2	**	*	*	*	*	*	**	**	**	**	**	**
Azione 3	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
Azione 4	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***	***
Azione 5.a	***	***				***	*****	*****	*****	*****	*****	*****
Azione 5.b	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**	**
Azione 1	Rafforzamento attività di indagine da parte del CNR - IPSP Portici											
Azione 2	Trattamenti fitosanitari, Bait application											
Azione 3	Controlli sul territorio dal parte dei Carabinieri forestali											
Azione 4	Controlli sul territorio da parte del Servizio fitosanitario											
Azione 5.a	Cattura massale											
Azione 5.b	Assistenza tecnica											

Bibliografia

- Chen M, Chen P, Ye H, Yuan R, Wang X, Xu J. 2015. Flight capacity of *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) adult females based on flight mill studies and flight muscle ultrastructure. *Journal of Insect Science*. 15:141.
- Delomen, MLC, Mendioro, MS, Diaz, MGQ. 2013. Morphometric analysis and DNA barcoding of fruit flies *Bactrocera occipitalis* (Bezzi) and *B. philippinensis* Drew and Hancock (Diptera: Tephritidae) from Cavite and Davao del Norte. *Philippine Journal of Science*, 142: 69–76.
- De Villiers M, Hattingh V, Kriticos DJ, Brunel S, Vayssières JF, Sinzogan A, Billah MK, Mohamed SA, Mwatawala M, Abdelgader H, et al. 2015. The potential distribution of *Bactrocera dorsalis*: considering phenology and irrigation patterns. *Bulletin of Entomological Research*. 106:19–33.
- Ebina T, Ohto K. 2006. Morphological characters and PCR-RFLP markers in the interspecific hybrids between *Bactrocera carambolae* and *B. papayae* of the *B. dorsalis* species complex (Diptera: Tephritidae). *Research Bulletin of Plant Protection Japan*. 42: 23–34.
- FAO 1987. Outbreaks and new records. USA. Eradication of Oriental fruit fly. *FAO Plant Protection Bulletin*. 35: 166.
- Jalani GSP, Laude RP, Diaz MGQ, Medina CdR, Velasco LRI. 2014. Genetic diversity of natural populations of *Bactrocera occipitalis* (Bezzi) and *B. philippinensis* Drew and Hancock (Diptera: Tephritidae) in selected mango producing areas in the Philippines using microsatellites. *Agrivita*: 36: 217–228.
- McInnis DO, Rendon P, Jang, E, Van Sauers-Muller, A, Sugayama R, Malavasi A. 1999. Interspecific mating of introduced, sterile *Bactrocera dorsalis* with wild *B. carambolae* (Diptera: Tephritidae) in Suriname: A potential case for cross-species Sterile Insect Technique. *Annals of the Entomological Society of America*. 92: 758–765.
- Nakagawa S, Farias GJ, Urago T. 1968. Newly recognized hosts of the Oriental fruit fly, melon fly, and Mediterranean fruit fly. *Journal of Economic Entomology*, 61: 339-340.
- Qin Y-J, Krosch MN, Schutze MK, Zhang Y, Wang X-X, Prabhakar CS, Susanto A, Hee AKW, Ekesi S, Badji K, et al. 2018. Population structure of a global agricultural invasive pest, *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae). *Evolutionary Applications* 6: 1138.
- Samayoa AC, Choi KS, Wang Y-S, Hwang S-Y, Huang Y-B, Ahn JJ. 2018. Thermal effects on the development of *Bactrocera dorsalis* (Hendel) (Diptera: Tephritidae) and model validation in Taiwan. *Phytoparasitica*. 46: 265–376.
- Schutze MK, Jessup A, Ul-Haq I, Vreysen MJB, Wornoporn V, Vera MT, Clarke AR. 2013. Mating compatibility among four pest members of the *Bactrocera dorsalis* fruit fly species complex (Diptera: Tephritidae). *Journal of Economic Entomology*. 106: 695–707.
- Schutze MK, Aketarawong N, Amornsak W, Armstrong KF, Augustinos A, Barr N, Bo W, Bourtzis K, Boykin LM, Cáceres C, et al. 2014. Synonymization of key pest species within the *Bactrocera dorsalis* species complex (Diptera: Tephritidae): Taxonomic changes based on a review of 20 years of integrative morphological, molecular, cytogenetic, behavioural and chemoecological data. *Systematic entomology*. 40: 456–471.
- Mutamiswa et al., 2021 - Overview of oriental fruit fly, *Bactrocera dorsalis* (Hendel) (Diptera: Tephritidae) in Africa: From invasion, bio-ecology to sustainable management.
- Usman, Wakil and Shapiro-Ilan, 2021 - Entomopathogenic nematodes as biological control agent against *Bactrocera zonata* and *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae)
- Wang, D., Liang, Q., Chen, M., Ye, H., Liao, Y., Yin, J., ... & He, Y. (2021). Susceptibility of oriental fruit fly, *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) pupae to entomopathogenic fungi. *Applied entomology and zoology*, 56(2), 269-275.
- Verghese, A.; Tandon, P.L.; Stonehouse, J.M. Economic evaluation of the integrated management of the oriental fruit fly *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) in mango in India. *Crop Prot.* 2004, 23, 61–63.
- Bernardo U., Nugnes F., Ascolese R., Carbone C., Miele F., Innangi M., Di Febbraro M. (2024?) The falling of small stones that starts an avalanche: predicting current and future invasion risk of *Bactrocera dorsalis* (Diptera: Tephritidae) in Italy under climate and land cover change. *Science of the Total Environment* (submitted).
- Nugnes F., Carbone C., Ascolese R., Miele F., Pica F., Palmieri A., Griffò R. V., Bernardo. U (2024) The enemy is already inside! *Bactrocera dorsalis* is a serious threat to European orchards and crops. *Entomologia generalis* (submitted).
- R. Griffò, C. Carbone, V. Murano, F. Nugnes, A. Palmieri, F. Pica, U. Bernardo (2024) *Bactrocera dorsalis*: si riduce la zona infestata in Campania - *L'Informatore Agrario* 22/2024, 57-59.

BACTROCERA DORSALIS

**PROCEDURE OPERATIVE SUI CONTROLLI PER LO SPOSTAMENTO DEI FRUTTI
E DELLE PIANTE DA IMPIANTO PROVENIENTI DALLA ZONA INFESTATA di cui
al Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024**

Sommario

1. Introduzione	3
2. Obiettivo	3
4. Domanda per il “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione”	4
5. Controlli ufficiali	4
5.1 Controlli documentali - ricevibilità	4
5.2 Ricevibilità /Rifiuto della Domanda	6
6. Modalità di controllo e ambito di applicazione delle procedure	6
6.1 POS 01 - Campi di produzione	8
6.2 POS 02 – Magazzini (Centri di raccolta, Centri di lavorazione, ecc)	12
6.2.1 Controllo ufficiale in merito alle misure adottate dall’operatore a carattere strutturale, di dispositivi, di trattamenti	12
6.2.2 Controllo ufficiale in merito alle misure adottate dall’operatore sull’autocontrollo dei frutti e sviluppati nella check list di dettaglio	13
6.3 POS 03 - Vivai	13
7. Autorità competente: Servizio Fitosanitario Regione Campania .. Error! Bookmark not defined.	
Allegati	15

1. Introduzione

Al fine di garantire che i controlli ufficiali sullo spostamento di frutti e piante da impianto dalla zona infestata nella regione Campania siano efficaci e adeguati come previsto dall'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2017/625 sono state implementate le procedure di controllo ufficiale. L'esigenza scaturisce anche per dare seguito alla Raccomandazione n. 3 contenuta nel rapporto rif. DG(SANTE) 2023-7869 dell'audit effettuato dal 15 novembre 2023 al 27 novembre 2023.

In particolare, con la ridefinizione delle procedure di controllo si mira a:

- a. Garantire che il divieto di spostamento delle piante ospiti provenienti dai vivai nella zona infestata sia supportato da controlli efficaci
- b. Verificare che le misure adottate presso i produttori dell'area infestata siano efficaci e proteggano le piante durante tutto il periodo vegetativo a rischio, prima di autorizzarne l'esenzione dal divieto di spostamento dei frutti ospiti.

Le presenti procedure sono state elaborate nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Azione *Bactrocera dorsalis* approvato con Delibera Giunta Regionale n. 714 del 20/12/2022 e trovano applicazione all'interno della nuova Area delimitata di cui al Decreto dirigenziale n. 60 del 23/04/2024 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/files/DRD_60-23-04-24.pdf) ed entrano in vigore con la loro approvazione amministrativa da parte della Regione Campania.

Nel caso di osservazioni da parte della Commissione Europea alle presenti Procedure, le stesse saranno immediatamente allineate alle osservazioni ricevute.

Nella già menzionata Zona infestata sono previsti controlli ufficiali sulla movimentazione dei frutti e di altro materiale vegetale (piante da impianto con frutti ospiti o terreno di coltura) e le procedure descritte di seguito riguardano specifici aspetti operativi che sono alla base dei controlli ufficiali. Viene fornita una descrizione dettagliata delle procedure di controllo ufficiale incluso la verifica dei documenti, i controlli fitosanitari di campo e la verifica della correttezza delle misure fitosanitarie applicate.

2. Obiettivo

Garantire che i controlli ufficiali sullo spostamento dei frutti ospiti di *B. dorsalis* e piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale soggetti alla movimentazione dalla Zona infestata siano efficaci e adeguati come previsto dall'art. 5, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2017/625 per cui è richiesto che *le autorità competenti e le autorità di controllo competenti per il settore biologico dispongono di procedure e/o meccanismi atti a garantire l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.* (RACCOMANDAZIONE 3)

Verificare che le misure ufficiali adottate presso i produttori nella zona infestata siano efficaci e proteggano le piante durante tutto il periodo vegetativo a rischio, prima di autorizzare la loro esenzione dal divieto di spostamento. (RACCOMANDAZIONE 3)

Le presenti procedure sono alla base dei controlli ufficiali ma forniscono anche tutti gli elementi procedurali per poter arrivare al *rilascio del l'esenzione dal divieto di spostamento* di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale.

Gli stessi controlli devono permettere di verificare la corretta applicazione dei sistemi adottati dal produttore per stabilire e mantenere l'assenza di *B. dorsalis*. In fase di controllo ufficiale è verificata da parte del gruppo ispettivo direttamente l'assenza di *B. dorsalis* ed è verificata l'identità del prodotto legata alla sicurezza fitosanitaria.

3. Target

Gli elementi forniti di seguito sono strategici per:

- *i Controlli ufficiali*
- *l'autocontrollo svolto dai produttori*

4. Domanda per il “riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione”

I Produttori, i commercianti, i magazzini di confezionamento/centri di lavorazione che operano all'interno della Zona infestata e che intendono movimentare frutti ospiti di *B. dorsalis* o piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno o altro substrato colturale, al di fuori della Zona infestata, dove vige il blocco della movimentazione nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo (per il terreno o altro substrato colturale il blocco vige per tutto l'anno), presentano apposita *domanda di riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione* dei materiali vegetali in questione al SFR-Campania, utilizzando la modulistica prevista per le diverse figure di operatore professionale e riportata negli Allegati n. A1, n. A2, n. A3 e scaricabili anche dalla Sezione modulistica del seguente sito web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html>

Tali istanze, quindi, sono finalizzate al “*riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione*” di frutti ospiti di *B. dorsalis* o piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale da un determinato campo di produzione o magazzino/locale di lavorazione/vivaio ritenuto indenne.

Con la sottoscrizione dell'istanza, il richiedente dichiara dati e circostanze che danno avvio al procedimento.

5. Controlli ufficiali

5.1 Controlli documentali - ricevibilità

La domanda, corredata da un valido documento di riconoscimento del richiedente, può essere consegnata direttamente o inviata al **Servizio Fitosanitario della Regione Campania UOD 50 07 21** - Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli; o inviata ai seguenti indirizzi di posta

elettronica: servizio.fitosanitario@regione.campania.it;
uod.500721@pec.regione.campania.it.

PEC:

Il responsabile del procedimento del SFR-Campania o suo delegato verifica che l'istanza contenga tutti gli elementi che possano permettere l'avvio del procedimento di controllo ufficiale, allo stesso tempo, evidenzia sin da subito gli elementi che determinano inadempienze gravi e non sanabili, per cui l'istanza risulta non ricevibile.

In particolare, risultano essere:

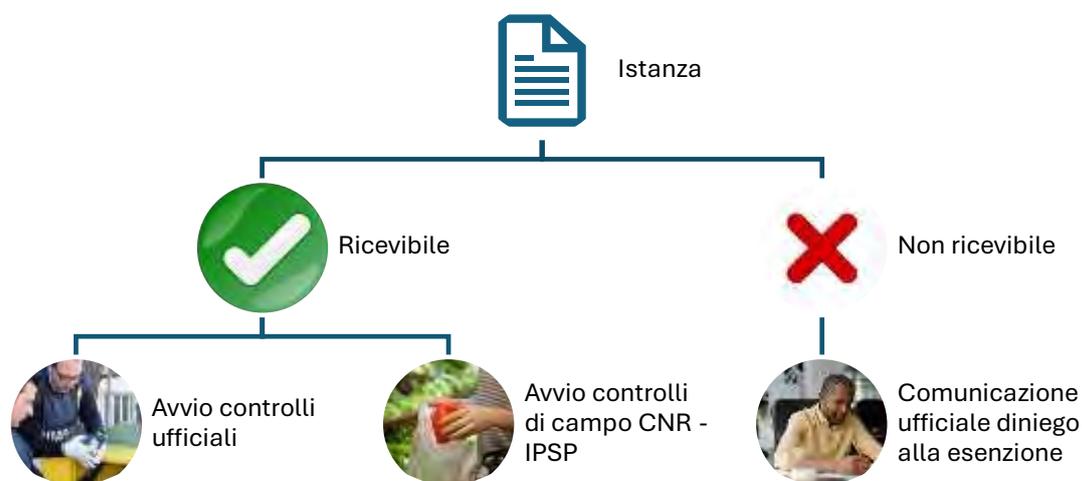
inadempienze gravi e non sanabili l'assenza:

- della firma del richiedente o suo delegato
- dei dati identificativi del luogo di produzione o immagazzinamento, ecc.
- delle specie coltivate o trattate con relativi quantitativi
- delle misure fitosanitarie atte a prevenire e diffondere l'infestazione
- dell'autocontrollo
- di una relazione tecnica per il materiale vivaistico e i magazzini

inadempienze non gravi e sanabili:

- mancanza di un valido documento di riconoscimento
- mancanza di telefono o email

l'inadempienza non grave è sanata, se dopo apposita richiesta vengono forniti nei successivi 10 giorni gli elementi richiesti.



Il richiedente con la sottoscrizione della domanda di “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione” dichiara che i frutti ospiti di *B. dorsalis* e/o le piante da impianto con la presenza di frutti ospiti e/o terreno/altro substrato colturale soggetti alla movimentazione dalla Zona infestata sono sotto il suo controllo, e sono adottate specifiche misure fitosanitarie efficaci per proteggere i frutti o le piante ed elencate nella domanda, così come ad esempio l’uso di prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107, o con metodi alternativi conformi alle norme fitosanitarie riconosciute a livello internazionale, quali il trattamento termico, il trattamento a freddo o l’irradiazione e sono controllati prima della loro movimentazione

5.2 Ricevibilità /Rifiuto della Domanda

Sulla base dell’istruttoria amministrativa, il responsabile del procedimento o suo delegato nel prendere atto che l’istanza è ricevibile l’asigna ad un IF che con il supporto del personale URCoFi attuano i dovuti controlli per la verifica dei requisiti.

6. Modalità di controllo e ambito di applicazione delle procedure

Per il “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione” sono previsti controlli:

- pre “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione” di seguito *controlli pre riconoscimento*
- post “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione” di seguito *controlli post riconoscimento*

I controlli *pre riconoscimento* hanno il principale scopo di identificare le produzioni, di verificare la predisposizione di tutte le registrazioni attinenti alle misure fitosanitarie adottate o che intende adottare e quindi esprimere un parere sull’intera gestione tecnico/amministrativa dell’autocontrollo.

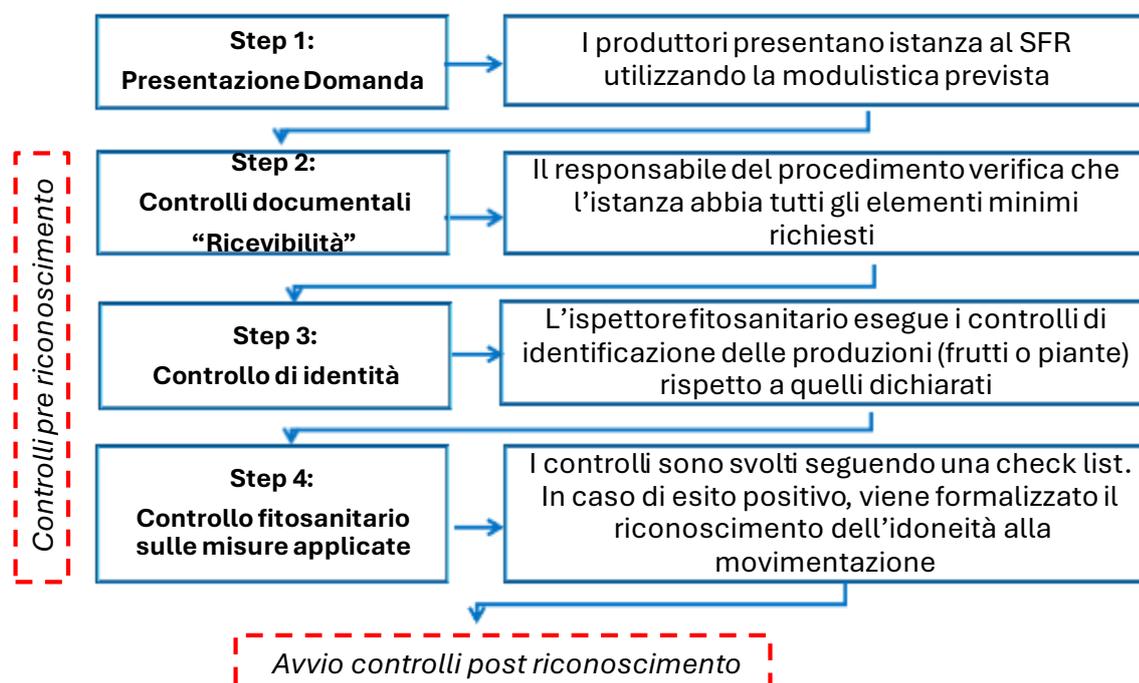
Con parere positivo della squadra ispettiva si procede alla formalizzazione del “riconoscimento dell’idoneità alla movimentazione”:

- inserendo i dati nel registro regionale delle produzioni riconosciute idonee alla movimentazione, in formato elettronico di cui al Decreto dirigenziale n. 119 del 15/03/2023 ad oggetto “Integrazione DRD n.3 del 10 gennaio 2023 - Procedure per il riconoscimento dei Siti di produzione indenne ricadenti nella zona infestata da *Bactrocera dorsalis* in deroga al divieto di movimentazione dei frutti di specie ospiti previsto dal Piano di azione di cui alla DGR 714/2022”
- dandone comunicazione al richiedente, agli Ispettori fitosanitari competenti per territorio o referente provinciale, al CNR- IPSP di Portici, al Comando Carabinieri Forestali. La stessa comunicazione riporta un codice univoco costituito:
 - ✓ dalla sigla della tipologia di sito
 - CA per campo di produzione
 - VI per vivaio
 - MA per magazzino
 - LA per locale di lavorazione/trasformazione
 - AL per altre tipologie produttive
 - ✓ da un progressivo numerico costituito da 4 cifre.

I riferimenti del già menzionato codice identificativo devono essere riportati sulla documentazione che accompagna la merce movimentata e riconosciuta idonea alla movimentazione.

Con la stessa comunicazione viene notificato che saranno attivati i *controlli post riconoscimento* per la verifica della sussistenza/mantenimento dei requisiti.

Schematizzazione controlli pre e post riconoscimento dell'idoneità alla movimentazione



6.1 POS 01 - Campi di produzione

Controllo ufficiale delle procedure di Autocontrollo sui frutti, effettuato dai produttori

Il gruppo ispettivo, in sede di controllo, valuta il sistema di autocontrollo delle produzioni che il produttore ha adottato o intende adottare. È da accertare che l'autocontrollo avvenga attraverso un campionamento che tenga conto della presenza di frutti delle specie ospiti, del grado di maturazione della frutta, dei sintomi apparenti d'infestazione, delle pratiche agronomiche adottate in azienda (irrigazione, applicazione d'insetticidi, ecc.). Sarà valutato, inoltre, se il campo produttivo rientra o è contiguo ad aree ad alto rischio come:

- aree urbane
- frutteti abbandonati
- frutti scartati dai magazzini di confezionamento
- mercati ortofrutticoli
- siti con alta concentrazione di ospiti

Il gruppo ispettivo in sede di controllo verifica che nella fase di ingrossamento frutti/preraccolta sia previsto o sia stato effettuato almeno un campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente devono essere condotte indagini distruttive, in

quanto le larve di prima e seconda età sono piccole e di solito si alimentano immediatamente sotto la superficie della buccia.

In fase di raccolta effettua controllo visivo sul 100 % dei frutti raccolti attraverso anche i propri raccoglitori di frutta.

Rientra nell'autocontrollo tenere traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare almeno i seguenti dati:

data campiona mento	Fase fenologica	N. frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note

Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Il gruppo ispettivo organizza le fasi del controllo seguendo un'apposita check list che guida i diversi passaggi ispettivi ed è parte integrante e sostanziale del verbale di sopralluogo (Allegato B1).

Per quanto concerne lo specifico controllo ufficiale dei frutti, questi vanno effettuati attraverso ispezioni visive della frutta presente nel campo di produzione su un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente devono essere condotte indagini distruttive, in quanto le larve di prima e seconda età sono piccole e di solito si alimentano immediatamente sotto la superficie della buccia.

Trattamenti fitosanitari

Al fine di aumentare la efficacia delle misure fitosanitarie il gruppo ispettivo valuta, in fase di controllo ufficiale, che le misure adottate dai produttori siano efficaci per proteggere i frutti per tutto il loro periodo di sviluppo (Raccomandazione n. 3, Audit Commissione Ue).

Il gruppo ispettivo tiene conto:

- che la gestione della mosca orientale della frutta richiede un approccio integrato che combina trattamenti larvicidi e adulticidi, tecnologie *attract & kill*, e soluzioni preventive. Inoltre, i trattamenti specifici sono da integrare anche con i trattamenti da effettuare per altri fitofagi specifici della coltura
- i prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107 nei confronti di *B. dorsalis*, con l'indicazione anche delle colture sulle quali i prodotti possono essere utilizzati, sono riportati sul sito internet:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html> nella specifica sezione *Trattamenti fitosanitari*

- nella stessa sezione internet sono riportate schematicamente anche le strategie di lotta a *B. dorsalis* per le principali colture tipiche della zona infestata. Con il simbolo (+), (++), (+++), è indicato il grado di efficacia dei diversi prodotti.

Raccomandazioni a carattere generale da tenere in considerazione durante il controllo ufficiale per la verifica della piena efficacia degli insetticidi

Monitoraggio: Nel periodo in cui si effettuano trattamenti fitosanitari vanno utilizzate trappole con torula per monitorare la presenza di adulti e che danno la possibilità di **verificare la piena efficacia degli insetticidi. (Le trappole a tale scopo sono controllate ufficialmente attraverso il personale del CNR – IPSP di Portici e possono rientrare nei controlli post riconoscimento).**

Trattamenti: proteggere i frutti per tutto il loro periodo di sviluppo

Applicazioni tempestive: Effettuare trattamenti nei momenti critici del ciclo vitale della mosca.

Alternanza dei prodotti fitosanitari con differenti meccanismi di azione: Alternare tra diversi principi attivi per prevenire lo sviluppo di resistenza.

Precisazioni su alcune sostanze attive autorizzate per *B. dorsalis* e tipo di utilizzo:

- Principi attivi ad effetto larvicida
 - Spinosad: Derivato dai batteri del suolo **Saccharopolyspora spinosa**, agisce sul sistema nervoso delle larve, causando paralisi e morte. Utilizzato in spray
- Principi attivi ad effetto adulticida
 - Deltametrina: Piretroide sintetico che interferisce con i canali del sodio negli assoni nervosi, utilizzato in esche e spray bait
 - Acetamiprid: Neonicotinoide che agisce sui recettori nicotinici dell'acetilcolina, spesso usato con esche proteiche (Epik).
- Tecnologie attract & kill
 - Applicazioni con prodotti contenenti attrattivi e insetticidi tipo cyantraniliprole (Exirel® Bait) o Spintor Fly Esca;
 - Trappole con esca associate a Deltametrina e Lambda-cialotrina come la Decis-Trap o la Karatè B Trap per *C. capitata*.
- Formulazioni bait spray
 - Soluzioni che combinano insetticidi come Meteor con esche proteiche (Amadene) per attrarre e uccidere gli adulti.
- Altre soluzioni
 - *Beauveria bassiana*: Fungo entomopatogeno che infetta e uccide gli insetti attraverso il contatto diretto, applicato come biopesticida microbiologico, il prodotto autorizzato è il NATURALIS.
 - Caolino: Argilla che crea una barriera fisica deterrente per l'ovideposizione, spruzzata sugli alberi.

6.2 POS 02 – Magazzini (Centri di raccolta, Centri di lavorazione, ecc.)

I magazzini, i Centri di raccolta, i Centri di lavorazione, i Centri di stoccaggio, ecc. di seguito indicati come Magazzini operanti in zona infestata, ai fini della gestione fitosanitaria della frutta ospite, devono essere dotati di specifiche procedure che tengono conto dei *punti critici* di seguito riportati e che possono differire in base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali dei locali. Queste procedure interne sono descritte in una relazione tecnica con l'indicazione della gestione complessiva del rischio legato a *B. dorsalis* e messe a disposizione dall'operatore al gruppo ispettivo a inizio controllo.

Il gruppo ispettivo deve verificare in fase di controllo ufficiale i requisiti individuati nella check list di dettaglio che è parte integrante e sostanziale del verbale di sopralluogo (Allegato B2).

6.2.1 Controllo ufficiale delle misure adottate dall'operatore a carattere strutturale, dispositivi e trattamenti

- le porte di servizio, le finestre, i lucernari devono essere dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto
- il ricambio dell'aria deve essere assicurato attraverso aperture permanentemente protette piuttosto che attraverso le porte
- i dispositivi di chiusura delle porte di ingresso devono funzionare adeguatamente
- presenza di porte o doppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza oppure barriere d'aria anti-insetto a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti
- le porte devono aprirsi verso l'esterno devono essere dotate di sistemi di chiusura rapida e devono essere munite di reti di protezione
- presenza dei cartelli in cui si ricorda di chiudere le porte
- nel magazzino o stoccaggio utilizzo di trappole attrattive gialle con relativa tracciabilità dei controlli effettuati sulle stesse trappole
- nei locali di lavorazione utilizzo trappole elettro luminose per insetti volanti con pannelli adesivi gialli da controllare almeno ogni settimana da personale tecnico con relativa tracciabilità dei controlli effettuati
- presenza di un piano di disinfestazione periodica dei locali
- gli scarti della frutta devono essere smaltiti secondo le procedure ufficiali riviste a livello nazionale
- presenza di un'area buffer, di almeno 20 metri, attorno ai locali di lavorazione della frutta delle specie ospite nella quale vanno effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle nei locali stessi. Tali operazioni vanno opportunamente registrate.
- nell'area buffer è assicurata la pulizia e sono eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.)

6.2.2 Controllo ufficiale sull'autocontrollo dei frutti

- corretta gestione delle fasi dell'autocontrollo dei frutti e dei relativi imballaggi in entrata da parte di personale preventivamente formato
- presenza della tracciabilità dei flussi commerciali in entrata al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria
- corretta gestione delle fasi dell'autocontrollo inerente lo stoccaggio dei frutti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati o adeguatamente protetti
- controllo di tutti i frutti lavorati è svolto dal personale incaricato, preventivamente formato.
- controllo dei frutti in fase di uscita dal magazzino è svolto dal responsabile della qualità che ne effettua la registrazione per singola partita. Il campionamento è casuale e tiene conto del tipo di imballaggio
- la frutta che entra in magazzino e non subisce lavorazioni e viene movimentata nelle successive 24 ore, è soggetta ai soli controlli in entrata.

Il gruppo ispettivo, nella sua piena discrezionalità nell'individuazione delle partite da campionare, effettua controlli sui frutti in una o più fasi della lavorazione. I controlli sono svolti attraverso ispezioni visive della frutta presente in magazzino su un numero calcolato in base all'ISPM 31 con Confidence level 99% e Level of detection x efficacy of detection pari a 1%. Sul 2% dei frutti campionati visivamente saranno condotte indagini distruttive. In alternativa il gruppo ispettivo adotta modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%.

6.3 POS 03 - Vivai

Non hanno limitazioni alla movimentazione tutte le piante da impianto:

- prive di frutti ospiti di *B. dorsalis* e / o terreno o altro substrato di coltivazione
- prive di frutti ospiti di *B. dorsalis* con terreno o altro substrato di coltivazione e che sono coltivate in modo separato, ad una distanza di almeno 5 metri, da piante con frutti ospiti di *B. dorsalis*

Vige, invece, il blocco della movimentazione per le piante da impianto che hanno frutti ospiti di *B. dorsalis* nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo.

Il divieto di movimentazione del terreno o altro substrato di coltivazione vige per tutto l'anno (tecnicamente, di norma, non vi è la possibilità di movimentare piante con frutti senza terreno o altro substrato di coltivazione per cui non è presa in considerazione questa tipologia di pianta).

In fase di controllo ufficiale il gruppo ispettivo identifica sia i lotti delle piante non soggette al blocco della movimentazione e sia i lotti di quelle soggette. Tale verifica viene effettuata mediante comparazione tra i dati delle registrazioni in carico delle piante presenti in vivaio con quelli realmente presenti in allevamento. Il riscontro stesso avviene anche con l'ausilio della mappa aziendale che deve riportare l'ubicazione delle diverse produzioni vivaistiche.

Il Gruppo ispettivo verifica i requisiti strutturali, gestionali e l'autocontrollo effettuato dal vivaista secondo la specifica procedura di controllo basata sulla check list riportata in allegato al Verbale di sopralluogo – Allegato B3, riponendo particolare attenzione a che le piante destinate alla piantagione con frutti ospiti siano:

- allevate in un ambiente soggetto a protezione fisica totale o parziale. In questo ultimo caso limitatamente al vaso contenente il terreno
- siano opportunamente etichettate, raggruppate per lotti omogenei e tracciate
- siano posizionate all'interno della struttura di confinamento trappole attivate con torula o altro attrattivo alimentare che saranno controllate anche con il supporto del personale del CNR- IPSP di Portici in fase di controllo ufficiale post riconoscimento
- in fase di prevendita, nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo autocontrollate visivamente al 100%. I frutti presenti sulle piante autocontrollati al 2%. I dati per la tracciabilità del campionamento interno al vivaio hanno almeno i seguenti elementi:

Data campionamento	Dati identificativi del lotto	N. piante controllate visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note

Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Possono essere movimentate anche le piante da impianto che sono state invase con terreno proveniente da area libera e che negli ultimi sei mesi sono state sottoposte alle misure ufficiali sopra descritte.

Allegati

1. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione* - Allegato A1
2. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili* - Allegato A2
3. Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti e terreno di coltura per la tipologia: *Vivaio* – Allegato A3
4. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *produzione* - Allegato B1
5. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili* - Allegato B2
6. Verbale sopralluogo e annessa Check list per i controlli connessi alla Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti e terreno di coltura, tipologia: *Vivaio* – Allegato B3

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*

Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione*

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____
 nato/nata il _____ a _____ provincia _____
 Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via
 _____ Telefono _____ cellulare _____
 e-mail _____ PEC _____ CF _____

nella sua qualità di rappresentante legale della

azienda individuale Società Cooperativa altro

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____

con sede legale _____ CAP _____ provincia _____

frazione / via _____ nr. _____

telefono _____ cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____

Le produzioni dei frutti (PR) ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 e sono effettuate nel Comune di _____;

_____;

NP *	Foglio	Particella	Sup/m ² particella	Specie coltivata	Varietà	Periodo maturazione/v endita	Produzioni annue stimate (Kg)

*da riportare vicino alla dicitura Comune il relativo N. Progressivo (NP) dei dati identificativi dei campi

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

Che per le produzioni sopra indicate sono adottate le seguenti misure fitosanitarie atte a proteggere le produzioni durante la fase produttiva: (da barrare i campi interessati)

- Installazione di trappole attivate con attrattivi alimentari controllate direttamente o con il supporto del personale del CNR – IPSP di Portici anche nell'ambito dei controlli *post riconoscimento*
- Trattamenti fitosanitari specifici dalla fase di frutto noce alla fase di raccolta utilizzando prodotti fitosanitari appropriati e sufficientemente efficaci, autorizzati nel quadro del regolamento (UE) n. 2009/1107 nei confronti *B. dorsalis*, e riportati sul sito internet: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/bactrocera.html> nella specifica sezione *Trattamenti fitosanitari*
- I dati inerenti ai trattamenti sono riportati nel Registro dei trattamenti
- nella fase di ingrossamento frutti/preraccolta effettua almeno un campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 frutti ettaro (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente sono essere condotte indagini distruttive)
- In fase di raccolta effettua controllo visivo sul 100 % dei frutti raccolti attraverso anche i propri raccoglitori di frutta.
- Tiene traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare i seguenti dati:

data campionamento	Fase fenologica	N. frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note *

*Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

- In alternativa alle misure fitosanitarie sopra descritte le colture sono effettuate sotto rete a prova di insetti

Inoltre, sono adottate misure fitosanitarie per i seguenti punti critici:

- stoccaggio frutti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati (esempio sotto rete);

- costituzione di un'area buffer di almeno 20 metri intorno ai singoli campi di produzione della frutta delle specie ospiti nella quale sono effettuati trattamenti rinforzati che tengano conto anche delle specie presenti nelle proprietà limitrofe **con specifica registrazione sul Registro dei trattamenti**.
- periodica pulizia (almeno su base settimanale), per cui vanno accuratamente eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.). I frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente possono essere distrutti con interrimento a non meno di 50 cm di profondità nello stesso campo di produzione;
- altro _____

Il sottoscritto si impegna a non movimentare i frutti delle predette specie ospiti al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Produzione*.

dichiara

sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e relazione tecnica per i vivai.

FIRMA

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINATARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. U50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpd.it / urp@gdpd.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*
Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia:
Magazzino, Locale lavorazione e altre tipologie simili

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____
 nato/nata il _____ a _____ provincia _____
 Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via
 _____ provincia _____ Telefono _____
 cellulare _____ e-mail _____ PEC _____
 Codice fiscale _____ nella sua qualità di rappresentante legale della
 azienda individuale Società Cooperativa altro

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____
 con sede legale _____ CAP _____ provincia _____
 frazione / via _____ nr. _____
 telefono _____ cellulare _____
 e-mail _____ PEC _____
 Partita IVA _____ Iscritto al RUOP al numero _____
Sede operativa _____ CAP _____ provincia _____
 Frazione/ via _____ nr. _____

Tale sede operativa ricadente nella delimitazione della Zona infestata da *B. dorsalis*, ai sensi del decreto dirigenziale 60 del 23 aprile 2024

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

che le principali specie di frutti ospiti di *B. dorsalis* che tratta nel predetto magazzino/locale lavorazione sono:

La sede operativa è costituita da:

<input type="radio"/> piazzali	<input type="radio"/> magazzini	<input type="radio"/> locali lavorazione
<input type="radio"/> locali stoccaggio	<input type="radio"/> uffici	<input type="radio"/> altro (specificare)

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali dei locali sono stati individuati i seguenti punti critici e meglio dettagliati nella relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico. I dettagli sono riferiti alla corretta gestione fitosanitaria di *B. dorsalis*.

Punti critici strutturali e gestionali

- le porte di servizio, le finestre, i lucernari sono dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto
- il ricambio dell'aria è assicurato attraverso aperture permanentemente
- i dispositivi di chiusura delle porte di ingresso funzionano adeguatamente
- presenza di porte o doppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza oppure barriere d'aria anti-insetto a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti
- le protezioni alle porte si aprono verso l'esterno e sono dotate di sistemi di chiusura rapida
- sono presenti cartelli in cui si ricorda di chiudere le porte
- nei locali di stoccaggio sono posizionate trappole attrattive gialle ed esiste sistema di tracciabilità dei controlli effettuati sulle stesse trappole
- nei locali di lavorazione esistono trappole elettro luminose per insetti volanti con pannelli adesivi gialli da controllare almeno ogni settimana da personale tecnico con relativa tracciabilità dei controlli effettuati
- esiste un piano di disinfestazione periodica dei locali con relativa tracciabilità degli interventi effettuati
- gli scarti della frutta sono smaltiti secondo le procedure previste dal Piano di Azione
- presenza di un'area buffer, di almeno 20 metri, attorno ai locali di lavorazione della frutta delle specie ospite nella quale sono effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle nei locali stessi. Tali operazioni vanno opportunamente registrate.
- nell'area buffer è assicurata la pulizia e sono eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.)

Punti critici sull'autocontrollo dei frutti

- autocontrollo dei frutti in entrata da parte di personale preventivamente formato. Il campionamento visivo e casuale dei frutti in un numero di almeno 400 per partita di 120 ql. (questo calcolo è basato sul modello Ribess+ con confidence level del 99%, sensibilità del metodo del 98% e design prevalence dell'1%. Il calcolo considera una produzione media di 30Kg di frutti per pianta = 60.000 frutti per ettaro. Sul 10% dei frutti campionati visivamente sono essere condotte indagini distruttive)
- presenza della tracciabilità dei flussi commerciali in entrata al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria dello stesso con ingresso della sola frutta proveniente da area libera o da produzioni riconosciute idonea allo spostamento dal SF Regione Campania
- controllo dei frutti nella fase della lavorazione svolti dal personale adibito alla manipolazione degli stessi, preventivamente formato sui sintomi della presenza di un attacco di *B. dorsalis* sui frutti. Tale controllo avviene su tutti i frutti lavorati
- controllo dei frutti in fase di uscita dal magazzino svolti dal responsabile della qualità che ne effettua registrazione per singola partita

La frutta che entra in magazzino e non subisce lavorazioni e viene movimentata nelle successive 24 ore, è soggetta ai soli controlli in entrata.

Il sottoscritto si impegna inoltre a non movimentare i frutti delle predette specie ospite al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà il *Sito di produzione* indenne da *B. dorsalis* e dichiara sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e Relazione tecnica

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunemente in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. U50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gdpp.it / urp@gdpp.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma

prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

Oggetto: Piano di Azione *Bactrocera dorsalis*

Richiesta esenzione dal divieto di spostamento di piante con frutti ospiti per la tipologia: *Vivaio*

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____

nato/nata il _____ a _____ provincia _____

Residente nel comune di _____ provincia _____ Frazione / Via

_____ Telefono _____ cellulare _____

e-mail _____ PEC _____ CF _____

nella sua qualità di rappresentante legale della

azienda individuale Società Cooperativa altro

Denominazione (compilare solo se i dati sono diversi da quelli sopra riportati) _____

con sede legale _____ CAP _____ provincia _____

frazione / via _____ nr. _____

telefono _____ cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____ Iscritto al RUOP al numero _____

Le produzioni vivaistiche con frutti ospiti e/o substrato di coltivazione ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 sono così identificate:

Comune	Foglio	Particella	Specie o gruppi di specie coltivate e soggette a limitazioni	N. piante presenti	Periodo maturazione frutti

Per le finalità di cui all'oggetto, DICHIARA

Che per le produzioni vivaistiche sopra indicate sono adottate le seguenti misure fitosanitarie atte a proteggere le produzioni vivaistiche: (da barrare i campi interessati)

- tracciabilità dei lotti soggetti al blocco della movimentazione con ausilio di mappa aziendale
- allevate in un ambiente soggetto a protezione fisica totale o parziale. In questo ultimo caso limitatamente al vaso contenente il terreno
- sono opportunamente etichettate, raggruppate per lotti omogenei e tracciate
- all'interno della struttura di confinamento sono posizionate trappole attivate con torula o altro attrattivo alimentare e controllate anche con il supporto del personale del CNR- IPSP di Portici anche nell'ambito dei controlli *post riconoscimento*
- in fase di prevendita, nel periodo 15 giugno – 15 gennaio dell'anno successivo, autocontrollate visivamente al 100% e sul 2% dei frutti presenti sulle piante, condotte indagini distruttive. Vigè un sistema per la tracciabilità del campionamento interno al vivaio
- i trattamenti fitosanitari effettuati in vivaio sono riportati nel Registro dei trattamenti
- nella fase di prevendita, nel periodo 15 giugno-15 gennaio dell'anno successivo, è controllato il 100% delle piante di vegetali con frutti ospiti prima della movimentazione
- Tiene traccia del campionamento visivo che ha effettuato andando a registrare i seguenti dati:

data campiona mento	Dati identificativi del lotto	N. piante con frutti campionati visivamente	N. frutti campionati con indagini distruttive	esito	Nominativo campionatore	Note *

*Nelle note vanno inseriti i dati inerenti ad eventuali campioni positivi e le relative misure fitosanitarie adottate compreso la comunicazione ufficiale al Servizio fitosanitario.

Inoltre, sono adottate misure fitosanitarie per i seguenti punti critici:

- stoccaggio piante con frutti ospiti, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati o altri apprestamenti protettivi
- periodica pulizia (almeno su base settimanale), per cui vanno accuratamente eliminate tutte le fonti di possibili infestazioni (frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente, pedane sporche e accatastate ai muri, ecc.). I frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente possono essere distrutti con interrimento a non meno di 50 cm di profondità nello stesso vivaio

Per il riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di piante da impianto con frutti ospiti è necessario allegare alla presente istanza relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico, riguardante la descrizione dettagliata dei punti sopra riportati e rientranti nella gestione fitosanitaria connessa all'emergenza *B. dorsalis*.

Il sottoscritto si impegna a non movimentare le piante con frutti ospiti di *B. dorsalis* delle predette specie ospiti al di fuori della Zona infestata fino a quando codesto Servizio fitosanitario non riconoscerà l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: *Vivaio*

dichiara

sotto la propria responsabilità di aver reso le suddette dichiarazioni consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e relazione tecnica.

FIRMA

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018. *** Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente. TITOLARE DEL TRATTAMENTO Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018 Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. La U.O.D. 50 07 21 - Servizio fitosanitario (nel seguito per brevità "Titolare"), con sede in Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli, tel. 0817967602 email: uod.500721@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. DATA PROTECTION OFFICER Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679 Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Ascione Eduardo, nomina con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it. FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett. c e art. 14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla registrazione al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) BASE GIURIDICA Art.13, par.1, lett.c e art.14, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2- ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI Art.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta: Dati comuni identificativi nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono, mail. MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO Art.13, par.2, lett.e del Regolamento (UE) 2016/679 Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse. DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI Art.13, par.1, lett.e e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679 I Suoi dati personali potranno essere trattati da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni ed essere comunicati a: • SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale) • MIPAAF – Ufficio DISR V – Servizio fitosanitario centrale • Servizi fitosanitari regionali Per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata. DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI Art.13, par.2, lett.a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 50 07 07 Ufficio Centrale Fitosanitario; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento. DIRITTI DELL'INTERESSATO Art.13, par.2, lett.b e art.14, par.2, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti: - Diritto di accesso ex art. 15 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo. - Diritto alla cancellazione ex art. 17 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.). - Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata. - Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile. - Diritto di opposizione ex art. 21 Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.). Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: U.O.D. 50 07 21 - Servizio Fitosanitario email: uod.500721@regione.campania.it La informiamo, inoltre, che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: - via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it - via fax: 06 696773785 - oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamete mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018 Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data _____

L'OPERATORE PROFESSIONALE

Campo di produzione frutti ricadente nella delimitazione dell'area infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale 60 del 23 aprile 2024 (*riscontro dati dichiarati dal produttore*)

Foglio	Particella	Sup/m ²	Specie coltivata	Varietà	Periodo maturazione/vendita	Quantitativi annui (presunti)

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

CONTROLLO UFFICIALE DELLE MISURE FITOSANITARIE ATTUATE DAL PRODUTTORE

Inquadramento generale del campo produttivo

Rientra o è contiguo ad aree ad alto rischio (aree urbane, frutteti abbandonati, frutti scartati da magazzini di confezionamento, mercati ortofrutticoli, ecc.) SI NO

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali sono stati controllati i punti critici i cui dettagli sono riportati nella *check list* allegata al presente verbale.

Sommariamente

Tracciabilità:

esiste un sistema: Informatizzato Cartaceo Misto cartaceo / informatizzato

che permette la conservazione (per almeno tre (3) anni) e la consultazione delle singole registrazioni inerenti i trattamenti fitosanitari, i controlli sui frutti, il controllo delle trappole

Professionalità dell'operatore:

- dimostra di avere conoscenza delle procedure per l'espletamento degli esami visivi
- dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste dal Piano di azione
- in caso di sospetta o effettiva presenza di *B. dorsalis* è a conoscenza dell'obbligo di doverlo comunicare al Servizio fitosanitario della Campania

CONTROLLO UFFICIALE SUI FRUTTI PRESENTI IN CAMPO

Il gruppo ispettivo ha / non ha effettuato controllo visivo della frutta presente nel campo di produzione su un numero di almeno 400 frutti ettaro (modello *Ribess+* con *confidence level* del 99%, *method sensitivity* del 98% e *design prevalence* dell'1% - produzione media di 30 kg pianta = 60.000 frutti per ettaro).

Sul 10% dei frutti campionati sono/non sono condotte indagini distruttive.

Sono stati / non sono stati prelevati campioni per le analisi di laboratorio

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

favorevole non favorevole **al riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione***

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

Le non conformità rilevate risultano essere:

- Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con la proposta di diniego della richiesta.
- Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto allineamento alla normativa con l'adempimento delle prescrizioni per cui si ritiene di rimandare ad un successivo accertamento la verifica ispettiva che il caso richiede.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentare le predette specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione*.

Data ____/____/____

Per notifica

L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

Allegato B1 - Check list. Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia <i>Produzione</i>		Ispettore fitosanitario			
Ragione Sociale		NOME			
P. IVA		Tessera numero			
RUOP		Altro personale			
Data					
Responsabile dell'autocontrollo					
Contesto		ISPEZIONE			NOTE
Misure fitosanitarie di base	è stato predisposto un sistema identificativo per ogni campo, frutteto, appezzamento mediante coordinate GPS e/o dati catastali	SI	NO	NA	
	è presente un'area buffer di almeno 20 metri attorno ai singoli campi di produzione della frutta delle specie ospiti nella quale sono effettuati trattamenti rinforzati che tengano conto anche delle specie presenti nelle proprietà limitrofe	SI	NO	NA	
	è effettuata periodica rimozione dei frutti caduti a terra o abbandonati accidentalmente	SI	NO	NA	
	sono presenti reti anti-insetto per lo stoccaggio dei frutti anche in modo temporaneo (superiore a un giorno) compreso melai di annurca	SI	NO	NA	
	il sito è dotato di una trappola o più trappole gestite dal SFR e/o attraverso il personale del CNR-IPSP o proprie trappole	SI	NO	NA	
Difesa Fitosanitaria	il produttore segue le strategie di difesa (prodotti, posizionamento, valutazione dell'efficacia secondo le indicazioni riportate nel piano di gestione fitosanitaria <i>B. dorsalis</i> di cui al piano d'azione	SI	NO	NA	
	presenza di un registro dei trattamenti (Quaderno di campagna)	SI	NO	NA	
	presenza delle registrazioni dei trattamenti effettuati per <i>B. dorsalis</i>	SI	NO	NA	
Controllo dei frutti	controllo dei frutti durante la fase di pre raccolta e raccolta, da personale preventivamente formato	SI	NO	NA	
	i prodotti agricoli raccolti sono accompagnati da un Ddt (o documento analogo) nel quale riportate le seguenti informazioni: nome dell'azienda, lotto di coltivazione, la specie e la varietà	SI	NO	NA	
	presenza di rete anti-insetto per stoccaggio dei frutti anche in modo temporaneo (es. melai di annurca)	SI	NO	NA	
Tracciabilità	è assicurata la tracciabilità delle produzioni al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria dello stesso con registri specifici o ordinari (art. 69 Reg CE 2016/2031)	SI	NO	NA	
	sono riportate correttamente le operazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti	SI	NO	NA	
	il registro permette la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni	SI	NO	NA	
Gestione degli scarti	hanno raccolto e trattato adeguatamente gli scarti	SI	NO	NA	
	tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interrimento 50 cm, ecc	descrizione			
	gli scarti sono smaltiti secondo le procedure stabilite nel Piano di azione <i>B. dorsalis</i>	SI	NO	NA	
Annotazioni					

Frutti di specie ospite trattati:

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

La sede operativa è costituita da:

- piazzali
- magazzini
- locali lavorazione
- locali stoccaggio
- uffici
- altro (specificare) _____

Per l'esecuzione del controllo ufficiale viene effettuato il controllo:

- alle attrezzature, ai mezzi di trasporto, ai locali e agli altri luoghi sotto il loro controllo e relative adiacenze;
 - ai sistemi informatici di trattamento delle informazioni;
 - alle merci sotto il controllo della ditta
 - ai documenti e a tutte le altre informazioni pertinenti
- e viene fornita assistenza e collaborazione al personale ispettivo.

Nel corso dell'accertamento sono stati ispezionati visivamente i frutti presenti nei locali al fine di individuare la presenza di *B. dorsalis* e/o sintomi di altri organismi nocivi regolamentati.

Le ispezioni visive hanno riguardato:

- un campione rappresentativo _____
- tutti gli elementi di un determinato lotto/partita/altro (specificare _____)

Durante il sopralluogo si prende atto dei punti critici riportati nella relazione tecnica a firma di _____ allegata all'istanza / acquisita in sede di sopralluogo e si procede all'esame dei punti riportati nell'allegata Check list.

L'operatore professionale, in qualità di soggetto richiedente il riconoscimento del sito indenne da *B. dorsalis*, anche attraverso il proprio Responsabile tecnico:

- dimostra di conoscere le modalità per l'effettuazione degli esami visivi per il riconoscimento dei sintomi ascrivibili a *B. dorsalis* e in caso dubbio è a conoscenza che i frutti sospetti vanno isolati in doppia busta sigillata, opportunamente conservata in luogo fresco e darne tempestiva comunicazione al Servizio fitosanitario regionale che adotterà i provvedimenti del caso
- dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste per prevenire la presenza e la diffusione dell'organismo nocivo in questione

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

favorevole non favorevole **al riconoscimento di sito di produzione indenne per la tipologia**
Per la tipologia Magazzino Locale lavorazione Altro

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

Le non conformità rilevate risultano essere:

- Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con il diniego dell'istanza.

- Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto adeguamento alle prescrizioni.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentati i predetti frutti delle specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento del Sito di produzione indenne da *B. dorsalis*.

Data ____/____/____

Per notifica
L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

Allegato B2 - Check list. Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia: <i>Magazzino, locale di lavorazione e altri luoghi</i>		Ispettore Fitosanitario		
Ragione Sociale		NOME		
P. IVA		Tessera numero		
RUOP		Altro personale ispettivo:		
Data				
Responsabile dell'autocontrollo				
Contesto	ISPEZIONE	Note		
Attrezzature, mezzi di trasporto, locali e altri luoghi	Al momento dell'ispezione sono presenti mezzi di trasporto telonati o comunque chiusi per la merce in entrata o in uscita 1	SI	NO	NA
	I locali di lavorazione/commerciali hanno le porte di servizio, le finestre, i lucernari dotati di un'adeguata protezione con reti antinsetto	SI	NO	NA
	Il ricambio dell'aria è assicurato attraverso aperture permanentemente protette piuttosto che attraverso le porte	SI	NO	NA
	I dispositivi di chiusura delle porte di ingresso funzionano adeguatamente	SI	NO	NA
	Presenza di doppie porte, con rete anti-insetto (anticamera) negli ingressi a elevata percorrenza o barriere d'aria anti-insetto (a lama d'aria con flusso compreso fra 5-12 cm di ampiezza ad una velocità minima di 8,13 m/s a 0,9 metri dal suolo) o altra soluzione idonea atta a prevenire l'introduzione di insetti	SI	NO	NA
	Le protezioni alle porte si aprono verso l'esterno e sono dotate di sistema di chiusura rapida	SI	NO	NA
	Sono presenti cartelli che ricordano di chiudere le porte	SI	NO	NA
	E' presente un'area buffer di almeno 20 metri attorno al perimetro esterno del magazzino/locale di lavorazione della frutta delle specie ospiti	SI	NO	NA
Prodotti e procedimenti di pulizia e manutenzione	Presenza di un piano per i trattamenti di sanificazione / disinfestazione contro gli insetti volanti e striscianti (come da manuale HACCP)	SI	NO	NA
	E' effettuata periodica pulizia ed eliminazione di tutte le possibili fonti di infestazione	SI	NO	NA
	Nell'area buffer sono effettuate disinfestazioni periodiche che tengono conto delle specie presenti in zona e di quelle in magazzino	SI	NO	NA
Controlli specifici per <i>B. dorsalis</i> nei locali	Il sito è dotato di una trappola o più trappole attivate con attrattivi alimentari	SI	NO	NA
	Il sito è dotato di trappole attrattive gialle e/o elettro luminose dentro il magazzino/locale lavorazione o stoccaggio	SI	NO	NA
	I pannelli adesivi sono controllati almeno una volta ogni 15 giorni da personale preventivamente formato	SI	NO	NA
	Le trappole attivate con attrattivi alimentari sono regolarmente controllate	SI	NO	NA
Controllo dei frutti	Lo stoccaggio dei frutti avviene, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati e adeguatamente protetti	SI	NO	NA
	Durante la fase di arrivo della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	SI	NO	NA
	Durante la fase della lavorazione della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	SI	NO	NA
	Durante la fase della pre-spedizione della frutta è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	SI	NO	NA
Tracciabilità. Esame dei documenti e dei dati sulla tracciabilità al fine di garantire l'identità delle partite di frutti ospiti e la loro sicurezza fitosanitaria. Esame dei registri specifici o ordinari (art. 69 Reg CE 2016/2031)	E' assicurata la tracciabilità dei flussi commerciali	SI	NO	NA
	E' assicurata la tracciabilità degli interventi di disinfestazione effettuati	SI	NO	NA
	Sono registrate le operazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti durante le fasi di arrivo e pre-spedizione	SI	NO	NA
	Esiste un registro dei controlli effettuati sulle trappole e i dati sono aggiornati e corrispondenti alle esigenze di controllo	SI	NO	NA
	Il registro permette la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni solari	SI	NO	NA
Sistemi di qualità e certificazione	Presenza di altri sistemi di qualità (ISO, ecc.)	SI	NO	NA
Gestione degli scarti	La tipologia di opificio controllato è soggetta a produzione di scarti di frutta	SI	NO	NA
	Ha trattato adeguatamente gli scarti	SI	NO	NA
	Tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interrimento 50 cm, ecc	descrizione		
	Esiste un sistema di tracciabilità in merito all'avvenuto trattamento degli scarti e le registrazioni sono coerenti	SI	NO	NA
Interviste con gli operatori e con il loro personale				
Formazione del personale	E' verificata la preparazione degli operatori sul riconoscimento dei sintomi, delle corrette prassi igieniche e di prevenzione del rischio fitosanitario	SI	NO	NA
	E' presente una documentazione che attesti la formazione interna continua da parte del personale (HACCP- Reg Ce 2004/852 All. 2 Cap. 12)	SI	NO	NA
Annotazioni				

Le produzioni vivaistiche con frutti ospiti e/o substrato di coltivazione ricadono nella delimitazione della zona infestata da *B. dorsalis* ai sensi del Decreto dirigenziale n. 60 del 23 aprile 2024 sono così identificate e riscontrate rispetto a quelle riportate nell'istanza:

Comune	Foglio	Particella	Specie o gruppi di specie coltivate e soggette a limitazioni	N. piante presenti	Periodo maturazione frutti

Al momento del sopralluogo è presente il Sig. _____ in qualità di _____

CONTROLLO UFFICIALE DELLE MISURE FITOSANITARIE ATTUATE DAL VIVAISTA

Inquadramento generale del campo produttivo

Il gruppo ispettivo prende visione della relazione tecnica redatta dal titolare o da personale tecnico, riguardante la descrizione dettagliata inerente la gestione fitosanitaria connessa all'emergenza *B. dorsalis*.

In base alle tipologie di prodotto trattato e alle caratteristiche tecnico strutturali sono stati controllati i punti critici i cui dettagli sono riportati nella *check list* allegata al presente verbale.

Il controllo tiene conto che il vivaio rientra/non rientra o è contiguo/non è contiguo ad aree ad alto rischio (frutteti abbandonati, frutti scartati da magazzini di confezionamento, mercati ortofrutticoli, ecc.)

CONTROLLO UFFICIALE DELLE PIANTE CON FRUTTI/TERRENO PRESENTI IN VIVAIO

Il gruppo ispettivo ha / non ha effettuato controllo visivo della frutta presente in vivaio.

Il numero dei frutti campionati visivamente nel vivaio è di _____. Tale numero discende dal modello *Ribess+* con *confidence level* del 99%, *method sensitivity* del 98% e *design prevalence* dell'1%.

Sono stati / non sono stati prelevati campioni per le analisi di laboratorio.

SINTESI RISULTANZE CONTROLLO

Tracciabilità:

esiste un sistema: Informatizzato Cartaceo Misto cartaceo / informatizzato

che permette la conservazione (per almeno tre (3) anni) e la consultazione delle singole registrazioni inerenti i trattamenti fitosanitari, i controlli sui frutti, il controllo delle trappole

Professionalità dell'operatore:

- dimostra di avere conoscenza delle procedure per l'espletamento degli esami visivi
- dimostra di avere conoscenza delle pratiche ottimali, delle misure fitosanitarie e delle altre azioni richieste dal Piano di azione

in caso di sospetta o effettiva presenza di *B. dorsalis* è a conoscenza dell'obbligo di doverlo comunicare al Servizio fitosanitario della Campania

GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalle risultanze di quanto sopra esposto si esprime parere

favorevole non favorevole **al riconoscimento dell'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *vivaio***

Non si procede al riconoscimento in quanto sono state rilevate le seguenti non conformità:

Le non conformità rilevate risultano essere:

- Non sanabili** per cui si chiude il presente verbale con la proposta di diniego della richiesta.
- Sanabili** entro giorni _____ dal presente accertamento per cui si dispone che l'Operatore professionale comunichi al Servizio fitosanitario l'avvenuto allineamento alla normativa con l'adempimento delle prescrizioni per cui si ritiene di rimandare ad un successivo accertamento la verifica ispettiva che il caso richiede.

Viene notificato alla ditta che non possono essere movimentare le predette specie ospite al di fuori dell'area infestata fino a quando il Servizio fitosanitario non formalizza il riconoscimento l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia *produzione*.

Data ____/____/_____

Per notifica

L'OPERATORE PROFESSIONALE

Il gruppo ispettivo

Allegato B3 - Check list - Verbale controlli ufficiali per l'esenzione dal divieto di spostamento di frutti ospiti per la tipologia Vivaio		Ispettore fitosanitario		
Ragione Sociale		NOME		
P. IVA		Tessera numero		
RUOP		Altro personale ispettivo:		
Data				
Responsabile dell'autocontrollo				
Contesto	ISPEZIONE	NOTE		
Locali e altri luoghi	L'azienda dispone di piante con frutti o terreno di coltura ospiti di <i>B. dorsalis</i> (di seguito piante di specie ospiti)	SI	NO	NA
	Sono presenti sistemi di protezione fisica totale o parziale (solo vaso con terreno) per le piante di specie ospiti allevate	SI	NO	NA
	Le piante di specie ospiti sono mantenute ad una distanza minima di 5 metri dalle altre piante non ospiti	SI	NO	NA
Prodotti e procedimenti di pulizia e manutenzione	E' effettuata periodica pulizia ed eliminazione di tutte le possibili fonti di infestazione	SI	NO	NA
Prodotti per la difesa fitosanitaria	Il produttore segue una corretta strategia di difesa generale del vivaio e complementare per le produzioni effettuate con protezione fisica / reti (prodotti, posizionamento, valutazione dell'efficacia)	SI	NO	NA
	Presenza di un registro dei trattamenti (Quaderno di campagna)	SI	NO	NA
Controllo assenza insetto target dagli apprestamenti protettivi	Il sito è dotato di una o più trappole	SI	NO	NA
	Nella struttura di confinamento esistono trappole attivate con attrattivi alimentari (es. Torula)	SI	NO	NA
Autocontrollo delle piante con frutti ospiti /terreno	Avviene lo stoccaggio delle piante con frutti ospiti con terreno, anche in modo temporaneo, in ambienti confinati e adeguatamente protetti	SI	NO	NA
	Durante la fase di ingrossamento/maturazione dei frutti delle piante di specie ospiti è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	SI	NO	NA
	Durante la fase di pre-vendita delle piante con frutti di specie ospiti è previsto ed è attuato il controllo dei frutti	SI	NO	NA
Tracciabilità	E' stato predisposto un sistema di codifica che permette l'identificazione delle singole partite/lotti/gruppi omogenei di piante per ogni appezzamento	SI	NO	NA
	Le piante ospiti sono raggruppate per partite /lotti /gruppi omogenei di piante e opportunamente etichettate			
	Ogni appezzamento /gruppo omogeneo di piante è riportato in mappa aziendale	SI	NO	NA
	E possibile identificare facilmente le singole partite /lotti /gruppi omogenei di piante che sono presenti nel vivaio	SI	NO	NA
	Il sistema di codifica permette di verificare la corretta tracciabilità; la corrispondenza tra le piante presenti in vivaio e i dati dei registri di carico / scarico al fine di garantire l'identità del prodotto e la sicurezza fitosanitaria (art. 69 Reg CE 2016/2031)	SI	NO	NA
	Presenza delle registrazioni dei trattamenti effettuati per <i>B. dorsalis</i> e che assicurano una sufficiente protezione dei frutti ospiti	SI	NO	NA
	Presenza di registrazioni inerenti il controllo e il campionamento dei frutti di piante ospiti durante le fasi di ingrossamento/maturazione e prevendita	SI	NO	NA
	Presenza di registrazioni dei controlli effettuati sulle trappole e i dati sono aggiornati e corrispondenti alle esigenze di controllo	SI	NO	NA
	Le registrazioni permettono la conservazione e la consultazione delle singole registrazioni per almeno 3 anni solari	SI	NO	NA
Gestione degli scarti	Il vivaio produce scarti di frutta	SI	NO	NA
	In fase di controllo sono presenti scarti di frutta	SI	NO	NA
	Gli scarti di frutta sono regolarmente distrutti	SI	NO	NA
	Tipologia trattamento scarti: termico, compostaggio anaerobico, congelamento, biodigestione anaerobica, interrimento 50 cm, ecc	Descrizione		
Interviste con gli operatori e con il loro personale				
Formazione del personale	E' verificata la preparazione degli operatori sulle corrette prassi igieniche e di prevenzione del rischio fitosanitario	SI	NO	NA
	E' presente una documentazione che attesti la formazione interna continua del personale	SI	NO	NA
Annotazioni				